

BG SICAV

Società d'investimento a capitale variabile - Lussemburgo

PROSPETTO SEMPLIFICATO **datato 16 marzo 2012**

*Il presente Prospetto Semplificato è conforme
al modello depositato presso la Consob
in data 24 febbraio 2012*

Prodotti distribuiti da



Prospetto semplificato tradotto fedelmente dall'ultimo Prospetto semplificato ricevuto dalla Commissione di Vigilanza del Settore Finanziario del Lussemburgo.

BG SICAV

I Legali Rappresentanti

(Mario Andrea BECCARIA) (Claudia VACANTI)

BG SICAV

Società d'investimento a capitale variabile ("SICAV")

autorizzata ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010

Sede legale: 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo

R.C.S. Lussemburgo B 115.297

Prospetto semplificato datato 16 marzo 2012

in conformità alla Direttiva del Consiglio 2009/65/CE e successive modificazioni

Si rimanda al prospetto di BG SICAV (la "Società") datato 16 marzo 2012 (il "Prospetto"). I termini in lettera maiuscola, laddove non definiti nel presente documento, sono definiti nel Prospetto.

Una copia del Prospetto della Società e una copia dell'ultimo rendiconto annuale, contenente il bilancio certificato, e del rendiconto semestrale saranno fornite gratuitamente agli investitori. Le copie di tale documentazione sono disponibili anche presso la sede legale della Società. La performance storica di ogni Comparto, se del caso, è specificata nel prospetto allegato.

Si rileva che non tutte le Classi di Azioni sono disponibili alla sottoscrizione in ogni Comparto della Società.

I potenziali sottoscrittori sono invitati ad informarsi in merito alle leggi e alle norme (tra cui le norme fiscali e relative al controllo dei cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso e alla vendita delle Azioni nei loro rispettivi Paesi di cittadinanza, residenza o domicilio.

Il presente Prospetto Semplificato è stato predisposto in lingua inglese e può essere tradotto in altre lingue. L'eventuale traduzione dovrà contenere solamente le stesse informazioni e presentare lo stesso significato dell'originale in lingua inglese. In caso di contraddizioni tra il documento in lingua inglese e il documento in altra lingua, prevarrà il documento in lingua inglese, fatte salve eventuali disposizioni (e limitatamente a ciò) previste dalle leggi della giurisdizione in cui vengono vendute le Azioni, per cui in un'azione che si fonda sulle dichiarazioni contenute in un documento in una lingua diversa dall'inglese prevarrà la lingua del documento su cui tale azione si fonda.

NOTA BENE: In caso di dubbi sul contenuto del presente documento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

Obiettivi e politiche di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun Comparto, così come stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sono descritti nelle Appendici.

L'obiettivo principale della Società consiste nel conseguire una crescita del capitale investendo in una gamma di valori mobiliari diversificati e/o altre attività finanziarie liquide consentite dalla legge attraverso la costituzione di diversi Comparti gestiti in modo professionale.

La Società offre attualmente nove Comparti che consentono agli investitori di operare scelte strategiche combinando le partecipazioni nei diversi Comparti in proporzioni di loro scelta.

Ciascuno dei Comparti è gestito in conformità alle possibilità e ai Limiti di Investimento di cui all'Appendice A del Prospetto. Ciascun Comparto può utilizzare le Tecniche e gli Strumenti finanziari di cui all'Appendice B del Prospetto.

Fattori di rischio

Di seguito riassumiamo i fattori di rischio relativi a un investimento nella Società. Si rimanda al Prospetto per una descrizione completa di tutti i fattori di rischio relativi a un investimento nella Società.

- Non c'è alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento dei Comparti saranno raggiunti.
- La performance passata non è necessariamente un'indicazione della performance futura e il valore delle Azioni e il reddito relativo possono diminuire così come aumentare. Al rimborso delle Azioni un investitore può ricevere un importo inferiore all'importo originariamente investito.
- Le attività dei Comparti saranno in una serie di valute e pertanto i movimenti nel valore di tali valute possono influire sul valore delle partecipazioni dell'investitore.
- In riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono prendere atto che l'effetto leva di tali investimenti e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio correlato agli investimenti in warrant più alto rispetto agli investimenti in azioni.

Si rimanda alle Appendici che contengono i fattori specifici di rischio per ogni Comparto.

Trattamento del reddito

Ogni Classe di Azioni nell'ambito di ciascun Comparto sarà suddivisa in Categorie di accumulo dei proventi o a distribuzione dei proventi.

Il reddito derivante da ogni Comparto in relazione alle Azioni di Categoria "x" sarà reinvestito.

In relazione alle Azioni di Categoria "y", la Società può dichiarare dividendi che saranno pari al reddito netto degli investimenti attribuibile a tale Categoria di Azioni.

Nell'ambito della Classe D di ogni Comparto, il Consiglio di Amministrazione può decidere di emettere due Categorie di Azioni, ovvero la categoria "load" (Categoria "l") e la categoria "backload" (Categoria "b"). In tal caso, le Azioni possono essere sottoscritte, a scelta del sottoscrittore, con l'opzione "load" o con l'opzione "backload".

In relazione alle Azioni di Categoria "l", si applica una Commissione di Sottoscrizione, mentre non si applica nessuna Commissione di Rimborso.

In relazione alle Azioni di Categoria "b", si applica una Commissione di Rimborso, mentre non si applica nessuna Commissione di Sottoscrizione.

Commissioni e oneri

Si rimanda alle Appendici che contengono le informazioni specifiche in relazione alle commissioni e agli oneri di ogni Comparto.

La Società di Gestione pagherà, sulla base delle proprie commissioni, i Distributori che possono ridistribuire una parte delle loro commissioni a distributori, dealer, altri intermediari o entità con i quali hanno un contratto di distribuzione.

I Distributori possono inoltre negoziare accordi privati (i cosiddetti "accordi di collaborazione" con la Società di Gestione che costituisce parte di tali accordi) con un distributore, un dealer, altro intermediario o entità, (o relativo agente) in base ai quali i Distributori sono autorizzati a effettuare pagamenti o a o a favore di tale distributore, dealer, altro intermediario o entità, che rappresentano una retrocessione di tutte o parte delle commissioni pagate ad essi dalla Società di Gestione.

Tassazione

In base alla legislazione e alla prassi correnti, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese tranne che a una tassa di sottoscrizione una tantum per un importo pari a 1.250 euro, pagata al momento della costituzione e alla "taxe d'abonnement" annuale, calcolata e dovuta alla fine di ciascun trimestre pari allo 0,01% delle attività nette della Classe o del Comparto pertinenti, relativamente alle Classi di Azioni riservate a investitori istituzionali (ovvero le Classi A, B, C) o ai Comparti riservati ad investitori istituzionali o per i Comparti Riserva. Per le Classi di Azioni o i Comparti offerti agli investitori retail (ovvero la Classe D), la "taxe d'abonnement" annuale sarà pari allo 0,05% delle attività nette della Classe o del Comparto relativo.

I redditi da dividendi ed interessi ricevuti dalla Società possono essere soggetti a ritenuta d'acconto, con aliquote variabili. Tali ritenute d'acconto non sono di solito recuperabili. I Comparti possono essere soggetti ad altre tasse estere.

Fatte salve le disposizioni riportate qui di seguito, gli azionisti non sono soggetti a plusvalenze, imposte sul reddito o ritenuta d'acconto in Lussemburgo (ad eccezione di alcune tipologie di azionisti, ad esempio degli azionisti domiciliati, residenti o con sede stabile nel Lussemburgo).

Il 3 giugno 2003, il Consiglio dei Ministri dell'Economia e delle Finanze dell'Unione europea ha adottato una nuova direttiva relativa alla tassazione del risparmio (La "Direttiva UE sul Risparmio"). La Direttiva UE sul Risparmio è applicata dagli Stati membri a partire dal 1° luglio 2005 ed è stata recepita in Lussemburgo con la legge del 21 giugno 2005 (la "Legge"). In base alla Direttiva UE sul Risparmio, ogni Stato Membro è tenuto a fornire alle autorità fiscali di un altro Stato Membro i dettagli del pagamento degli interessi e di altri redditi simili versati dall'agente incaricato dei pagamenti ai sensi della Direttiva UE sul Risparmio a un soggetto o ad alcuni tipi di entità definite "entità residuali" residenti nell'altro Stato Membro (o in dipendenze e territori correlati).

Tuttavia, per un periodo provvisorio, Austria e Lussemburgo possono attuare un sistema di comunicazione delle informazioni opzionale, in base al quale se un beneficiario non ottempera a una delle due procedure di comunicazione delle informazioni, lo Stato Membro imporrà una ritenuta d'acconto sui pagamenti nei confronti di tale beneficiario. Il sistema delle ritenute d'acconto si applicherà per un periodo di transizione durante il quale l'aliquota della ritenuta sarà del 15% dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2008, del 20% dal 1° luglio 2008 al 30 giugno 2011 e del 35% dal 1° luglio 2011. Il periodo di transizione inizia il 1° luglio 2005 e termina alla fine del primo esercizio fiscale successivo all'accordo da parte di determinati paesi extra UE allo scambio di informazioni relative a tali pagamenti. Si rimanda alla "Direttiva dell'Unione Europea sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento degli interessi (Direttiva del Consiglio 2003/48/CE)".

Inoltre a partire dal 1° luglio 2005, alcuni paesi extra UE (Svizzera, Andorra, Liechtenstein, Monaco e San Marino) e alcune dipendenze o territori correlati di certi Stati Membri hanno concordato di adottare provvedimenti simili (la fornitura di informazioni o la ritenuta provvisoria) in relazione ai pagamenti effettuati da un agente incaricato dei pagamenti nell'ambito della propria giurisdizione nei confronti di, o incassati da tale agente incaricato dei pagamenti per, un soggetto o un'entità residuale in uno Stato Membro. Inoltre, il Lussemburgo ha sottoscritto degli accordi per la fornitura reciproca di informazioni o per la ritenuta d'acconto provvisoria con alcune dipendenze o territori correlati (Jersey, Guernsey, Isola di Man, Montserrat, Isole Vergini britanniche, Antille olandesi e Aruba) in relazione ai pagamenti effettuati da un agente incaricato dei pagamenti in Lussemburgo nei confronti di, o incassati da tale agente incaricato dei pagamenti per, un soggetto o un'entità residuale residente in uno di questi territori.

Nel contesto dei fondi lussemburghesi, la Legge considera come interessi (i) il reddito distribuito dai Comparti o (ii) il reddito realizzato attraverso il rimborso, la cessione o il riscatto delle Azioni.

L'impatto della Direttiva UE sul Risparmio sul reddito derivante dalla distribuzione, dal rimborso, dalla cessione o dal riscatto delle Azioni si basa su due principi fondamentali: (i) l'accertamento patrimoniale (asset test) e (ii) l'approccio della trasparenza (look-through).

L'accertamento patrimoniale prevede che: (i) se un Comparto investe il 15% o un importo inferiore delle proprie attività in crediti, le distribuzioni e gli utili derivanti da rimborso, cessione o riscatto delle Azioni non rientrano nella ritenuta d'acconto (regola de minimis), (ii) se un Comparto investe più del 15% e fino al 40% delle proprie attività in crediti, le distribuzioni rientrano nell'ambito della ritenuta d'acconto (ma non il rimborso, la cessione o il riscatto di Azioni) e (iii) se un Comparto investe più del 40% delle proprie attività in crediti, gli utili realizzati dalla distribuzione e dal rimborso, cessione o riscatto di Azioni rientrano nell'ambito della ritenuta d'acconto. In base alla Legge, l'accertamento patrimoniale può essere effettuato in riferimento alla politica di investimento di un determinato Comparto e, in mancanza di ciò, in riferimento alla composizione effettiva delle sue attività.

In base all'approccio della trasparenza, quando un dato Comparto rientra nell'ambito della Direttiva UE sul Risparmio in base all'accertamento patrimoniale (vedi sopra), la ritenuta d'acconto si applica sulla porzione delle distribuzioni o degli utili da rimborso, cessione o riscatto derivanti dagli interessi accumulati ricevuti da tale Comparto. Quando un agente incaricato dei pagamenti non possiede informazioni relative alla proporzione del reddito che deriva dal pagamento degli interessi, l'importo totale del reddito sarà considerato come pagamento di interessi.

I potenziali investitori sono invitati ad informarsi ed eventualmente a chiedere una consulenza in materia delle leggi e dei regolamenti, in particolare per quelli relativi al regime fiscale (ma anche quelli relativi ai controlli dei cambi e ai Soggetti esclusi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso, alla conversione e al rimborso di Azioni nel paese di cittadinanza, residenza o domicilio e alla loro situazione fiscale attuale (in particolare in riferimento alla Direttiva UE sul Risparmio) e alla situazione fiscale attuale della Società in Lussemburgo.

Pubblicazione dei prezzi

I Comparti sono valutati giornalmente (in ogni Giorno Lavorativo Lussemburghese) e il Valore Netto d'Inventario per Azione è calcolato in ogni Giorno di Valutazione (il "Giorno di Valutazione") in Lussemburgo (fatta salva un'eventuale periodicità diversa di valutazione indicata nelle Appendici relativamente a uno specifico Comparto). Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni in ciascun Comparto sarà determinato sulla base dei prezzi più recenti disponibili in Lussemburgo nel Giorno di Valutazione.

Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe nell'ambito di ciascun Comparto è reso pubblico presso la sede legale della Società ed è disponibile presso gli uffici della Banca Depositaria. La Società provvederà alla pubblicazione di tali informazioni in merito al Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe in ciascun Comparto come previsto e come riterrà eventualmente opportuno sui principali giornali finanziari. La Società non accetta alcuna responsabilità per errori o ritardi nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione dei prezzi.

Come acquistare le Azioni

La Società si riserva il diritto di respingere, interamente o parzialmente, qualsiasi sottoscrizione di Azioni.

La Sottoscrizione di Azioni può avvenire tramite Versamento in Unica Soluzione o, se disponibile nel Paese di sottoscrizione, tramite un Piano pluriennale d'investimento.

Versamento in unica soluzione

La sottoscrizione di Azioni da parte di un investitore deve essere presentata all'Amministrazione Centrale in Lussemburgo o a un Distributore, come indicato nel Modulo di Sottoscrizione.

Ciascuno dei sottoscrittori congiunti deve firmare il Modulo di Sottoscrizione, a meno che non venga fornita una procura accettabile per la Società.

Le richieste di sottoscrizione di Azioni in un Comparto ricevute dall'Amministrazione Centrale in Lussemburgo prima delle ore 14:00 (ora di Lussemburgo) nel Giorno Lavorativo Lussemburghese precedente il Giorno di Valutazione saranno elaborate nel Giorno di Valutazione, sulla base del Valore Netto d'Inventario per Azione determinato in tale Giorno di Valutazione.

Piano pluriennale d'investimento

Le sottoscrizioni effettuate sotto forma di Piano pluriennale d'investimento possono essere soggette a condizioni diverse (ad esempio numero, frequenza e importo dei versamenti, schema commissionale, ecc.) rispetto a quelle delle sottoscrizioni mediante Versamento in Unica Soluzione, fatto salvo che tali condizioni non siano meno favorevoli o più restrittive per la Società. I termini e le condizioni di un Piano pluriennale d'investimento offerti ai sottoscrittori sono dettagliatamente descritti in documenti separati consegnati ai sottoscrittori nei Paesi dove il Piano pluriennale d'investimento è eventualmente disponibile.

Procedura di pagamento

Il pagamento delle Azioni deve pervenire alla Banca Depositaria entro tre Giorni Lavorativi Lussemburghesi successivi al Giorno di Valutazione applicabile (ad eccezione della specifica procedura di pagamento per un determinato Comparto descritta nelle Appendici). In assenza di specifiche istruzioni, la valuta per il pagamento delle Azioni di ciascuna Classe sarà la Valuta di Riferimento. Su richiesta scritta da parte dell'azionista, la valuta per il pagamento delle Azioni potrà essere anche l'Altra valuta di denominazione, se del caso.

Inoltre, con il consenso dell'Amministrazione Centrale, un sottoscrittore può effettuare il pagamento in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile. L'Amministrazione Centrale provvederà alle operazioni valutarie necessarie a convertire le somme relative alla sottoscrizione dalla valuta di sottoscrizione (la "Valuta di Sottoscrizione") alla Valuta di Riferimento o all'Altra valuta di denominazione (se del caso) del relativo Comparto. Tale operazione in valuta sarà effettuata con la Banca Depositaria o un Distributore a spese e a rischio del sottoscrittore. Le operazioni valutarie possono ritardare l'emissione di Azioni, perché l'Amministrazione Centrale potrebbe scegliere, a propria discrezione, di ritardare l'esecuzione delle operazioni in valuta estera fino al ricevimento di fondi disponibili.

Investimento iniziale minimo e versamento minimo successivo

Si rimanda alle Appendici che indicano l'investimento minimo iniziale e il versamento minimo successivo per ciascuna Classe di Azioni di ciascun Comparto. Il Consiglio di Amministrazione può, a propria discrezione, rinunciare o modificare questi limiti minimi.

Antiriciclaggio di denaro

Gli investitori dovranno presentare prova della loro identità in conformità alle leggi e alle norme applicabili in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro. Le sottoscrizioni non saranno elaborate finché non saranno ricevute le suddette informazioni.

Come vendere le Azioni

Le richieste di rimborso devono comprendere (i) il numero delle Azioni che l'azionista desidera riscattare e (ii) la Classe e i Comparti da cui tali Azioni saranno riscattate. Inoltre, la richiesta di rimborso deve indicare, se del caso, (i) le istruzioni sul fatto che l'azionista intende richiedere il rimborso delle Azioni al Valore netto d'inventario denominato nella Valuta di Riferimento o, se

disponibile, nell'Altra valuta di denominazione, e (ii) la valuta nella quale l'azionista desidera ricevere i proventi del rimborso.

Inoltre, la richiesta di rimborso deve contenere anche i dettagli personali dell'azionista e il suo Codice d'Identificazione. La mancata presentazione delle informazioni sopra indicate può comportare ritardi nella richiesta di rimborso, durante la fase di verifica presso l'azionista. Le richieste di rimborso di Azioni in un Comparto ricevute dall'Amministrazione Centrale in Lussemburgo prima delle ore 14:00 (ora di Lussemburgo) nel Giorno Lavorativo Lussemburghese precedente il Giorno di Valutazione saranno elaborate nel Giorno di Valutazione, sulla base del Valore Netto d'Inventario per Azione determinato in tale Giorno di Valutazione.

Il pagamento delle Azioni rimborsate sarà effettuato entro cinque Giorni Lavorativi Lussemburghesi dopo il pertinente Giorno di Valutazione per tutti i Comparti (tranne se nelle Appendici è indicata una procedura specifica di pagamento per tale Comparto). In assenza di specifiche istruzioni, i rimborsi saranno effettuati nella Valuta di Riferimento del relativo Comparto/Classe di Azioni. Gli Azionisti possono chiedere, per iscritto, al momento dell'invio della richiesta di rimborso, di ricevere l'importo del rimborso in un'altra Valuta di Denominazione, se disponibile, o (con il consenso dell'Amministrazione Centrale) in un'altra valuta liberamente convertibile (la "Valuta di Rimborso"). In tale ultimo caso l'Amministrazione Centrale provvederà all'operazione valutaria richiesta per convertire l'importo del rimborso dalla Valuta di Riferimento o altra Valuta di Denominazione del relativo Comparto/Classe di Azioni nella relativa Valuta di Rimborso. Tale operazione valutaria sarà effettuata presso la Banca Depositaria o un Distributore, a spese dell'azionista interessato.

Come convertire le Azioni

All'interno di una determinata Classe gli azionisti possono convertire tutte o parte delle proprie Azioni di un Comparto in Azioni della stessa Classe di uno o più Comparti, mediante richiesta all'Amministrazione Centrale o a un Distributore. La conversione di Azioni fra Classi diverse non è possibile.

La richiesta di conversione deve contenere sia (i) il numero di Azioni che l'azionista desidera convertire sia (ii) l'indicazione di quali Azioni devono essere convertite e in quali Comparti. Gli azionisti devono allegare alla richiesta anche eventuali certificati azionari fisici.

Inoltre, la richiesta di conversione deve contenere anche i dettagli personali dell'azionista e il suo Codice d'Identificazione. La mancata presentazione di queste informazioni può comportare ritardi nella richiesta di conversione.

Le richieste di conversione di Azioni in un Comparto ricevute dall'Amministrazione Centrale in Lussemburgo prima delle ore 14:00 (ora di Lussemburgo) nel Giorno Lavorativo Lussemburghese precedente il Giorno di Valutazione saranno elaborate nel Giorno di Valutazione, sulla base del Valore Netto d'Inventario per Azione determinato in tale Giorno di Valutazione.

Gli azionisti devono tener presente che se una richiesta di conversione si riferisce ad una parziale conversione di una partecipazione esistente e la restante quota di partecipazione è inferiore alla Partecipazione minima successiva, la Società non è tenuta ad evadere tale richiesta di conversione.

Ogni azionista che non abbia richiesto l'emissione di certificati azionari avrà diritto a richiedere alla Società di procedere periodicamente alla conversione automatica delle Azioni di un Comparto in Azioni di uno o più altri Comparti (Servizio di conversione programmata). Tale servizio sarà soggetto ai termini e alle condizioni indicati nel modulo di richiesta consegnato ai sottoscrittori nei paesi in cui tale servizio è disponibile. Le istruzioni dell'Azionista dovranno contenere i suoi dati personali, il Codice d'identificazione e il numero di Azioni che desidera convertire.

Generalità

Le richieste di sottoscrizioni, rimborsi e conversioni successivi possono essere inviate via fax o lettera all'Amministrazione Centrale o a un Distributore. Se le sottoscrizioni avvengono attraverso un Distributore, le procedure e il tempo limite applicati possono essere diversi. Al sottoscrittore viene inviata, per posta ordinaria e appena possibile dopo il Giorno di Valutazione in cui viene elaborato l'ordine, una lettera di conferma, con tutti i dettagli dell'operazione. Si raccomanda ai sottoscrittori di controllare le lettere di conferma alla ricezione.

Le richieste di versamento successivo, rimborso o conversione effettuate tramite specifici Distributori possono essere effettuate tramite mezzi di comunicazione a distanza in conformità alle leggi ed ai regolamenti dei relativi Paesi di distribuzione. Se il mezzo di comunicazione a distanza utilizzato è Internet, anche la sottoscrizione iniziale può essere autorizzata, a specifiche condizioni. Queste richieste saranno trasmesse all'Amministrazione Centrale in Lussemburgo per iscritto. Gli investitori che operano direttamente con l'Amministrazione Centrale in Lussemburgo non possono utilizzare questi mezzi di comunicazione a distanza.

Altre informazioni importanti

La Società è costituita per un periodo di tempo illimitato.

Data e paese di costituzione: 4 aprile 2006 nel Granducato di Lussemburgo

Autorità di controllo: Commission de Surveillance du Secteur Financier, Lussemburgo (www.cssf.lu)

Promotore: BANCA GENERALI S.p.A., Trieste (Italia)

Società di gestione: GENERALI FUND MANAGEMENT S.A., 5, Allée Scheffer, L-2520 Luxembourg

Banca Depositaria e

Amministrazione Centrale: CACEIS BANK LUXEMBOURG, 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo

Gestori agli Investimenti: Per BG SICAV – PICTET JAPANESE EQUITIES
PICTET ASSET MANAGEMENT LIMITED
Moor House, Level 11, 120 London Wall
EC2Y 5ET Londra
Inghilterra

Per BG SICAV - EQUITA STOCK PICKING e BG SICAV -
EQUITA BILANCIATO
EQUITA SIM S.p.A.
Via Turati, 9
20121 Milano
Italia

Revisori: PRICEWATERHOUSECOOPERS, 400, route d'Esch, L-1471 Lussemburgo

Valuta di consolidamento: Euro (EUR)

Informazioni aggiuntive

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare l'Amministrazione Centrale.

APPENDICE
AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV

DETTAGLI DI OGNI CLASSE DI AZIONI

Classe	DESCRIZIONE	Investimento iniziale minimo
Classe A	Aperta per l'investimento da parte di (i) membri del Gruppo Generali che agiscono in proprio, (ii) per altre società, designate dal Consiglio di Amministrazione che agiscono in proprio e (iii) per l'investimento da parte di fondi di fondi gestiti da società del Gruppo Banca Generali	5.000 euro
Classe B	Aperta per l'investimento da parte di investitori istituzionali, non membri del Gruppo Banca Generali, che agiscono in proprio o su base discrezionale per conto dei propri clienti	5.000 euro
Classe C	Aperta per l'investimento da parte di (i) portafogli gestiti di investitori retail, sottoscrittori di un contratto di gestione, su base discrezionale, con membri del Gruppo Banca Generali e (ii) prodotti "Unit Linked" proposti da Genertellife S.p.A.	500 euro
Classe D	Aperta per l'investimento da parte di clienti retail	500 euro o altro importo come specificatamente indicato nella descrizione dei Comparti riportata di seguito

APPENDICE
AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV
Relativamente a BG SICAV - European Equities

(il “Comparto European Equities”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche di investimento

Il Comparto European Equities investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società quotate in Borse di Paesi europei membri dell’OCSE (qualificate come Mercati Regolamentati). Può inoltre investire su base accessoria in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

Il Comparto European Equities può altresì investire in strumenti del mercato monetario denominati in euro e in titoli a reddito fisso. Tali investimenti non saranno superiori al 30% delle attività del Comparto European Equities.

Il Comparto European Equities, in conformità ai limiti e alle restrizioni di investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura in particolare del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice o degli indici interessati, del rischio di cambio ed eventuali altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può anche utilizzare financial future negoziati su mercati regolamentati a scopo di investimento in misura comunque non prevalente o per una gestione efficiente del portafoglio con l’obiettivo di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark. Il Comparto può, inoltre, utilizzare altre tecniche e strumenti finanziari in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’obiettivo d’investimento del Comparto European Equities consiste nel realizzare una crescita di capitale a lungo termine e di superare la performance del suo benchmark, così definito: indice 60% Stoxx Europe 50 Price, 25% Stoxx Small Price e 15% JP Morgan EMU Cash 3M, tutti espressi in euro.

Fattori di rischio

In caso di dubbi sui fattori di rischio correlati a un investimento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e il rendimento può essere volatile.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- In riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono prendere atto che l’effetto leva di tali investimenti e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio correlato agli investimenti in warrant più alto rispetto agli investimenti in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi di investimento del Comparto European Equities, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo di investimento, come delineato nei “Fattori di rischio” di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto European Equities non è un deposito presso una banca o altro istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto European Equities non è inteso come un programma di investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi di investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto European Equities. Un investimento nel Comparto European Equities è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto European Equities non deve essere utilizzato come uno strumento di trading.

Versamento minimo successivo

Il versamento minimo successivo è pari a 500 euro per ciascuna Classe di Azioni.

Categorie	Ogni Classe di Azioni è suddivisa in Categorie ad accumulo ("x") o a distribuzione dei proventi ("y"). La Classe D è inoltre suddivisa in Categorie load ("l") e backload ("b").
------------------	---

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente alla Classe D

Commissione di Sottoscrizione	Fino a un massimo del 3,0% per le Azioni di Classe D, Categoria "l".
Commissione di Rimborso	Fino a un massimo del 3,5% per le Azioni di Classe D, Categoria "b" per un massimo di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione.
Commissione di Conversione	Con riferimento alle Azioni di Categoria "l", una Commissione di Conversione fino a un massimo dell'1% del Valore Netto d'Inventario per Azione delle Azioni da convertire. Con riferimento alle Azioni di Categoria "b", una Commissione di Conversione fino a un massimo di 35 euro (per conversione in un Comparto diverso). Per le conversioni tra Azioni di Categoria "l" e "b", si segnala agli azionisti che saranno applicate le Commissioni di Sottoscrizione e di Rimborso abituali della pertinente Categoria.

Gli oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto European Equities e riflessi nel Valore netto d'inventario:

	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D
Commissione di gestione	0,30%	0,70%	1,90%	1,90%

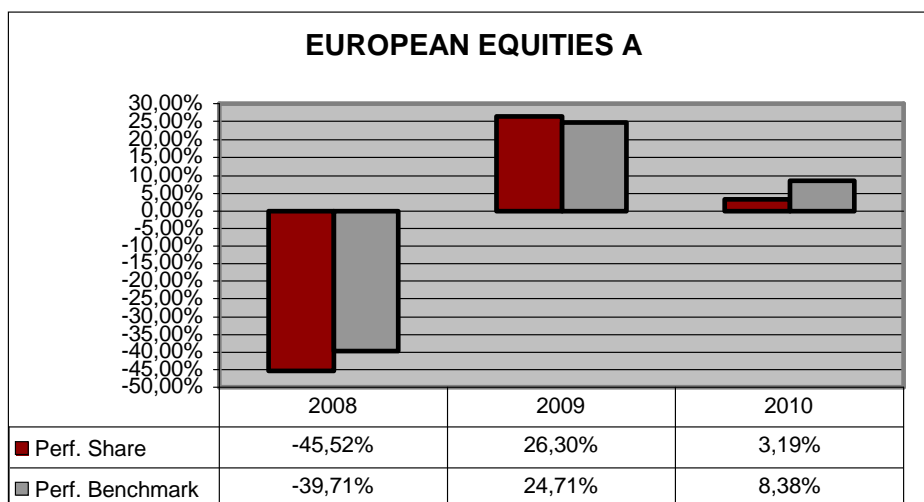
Commissione di performance La Società di Gestione riceverà una commissione di performance pari al 25% all'anno della performance superiore al benchmark di cui sopra espresso in euro. La commissione di performance è calcolata e pagata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.3 del Prospetto.

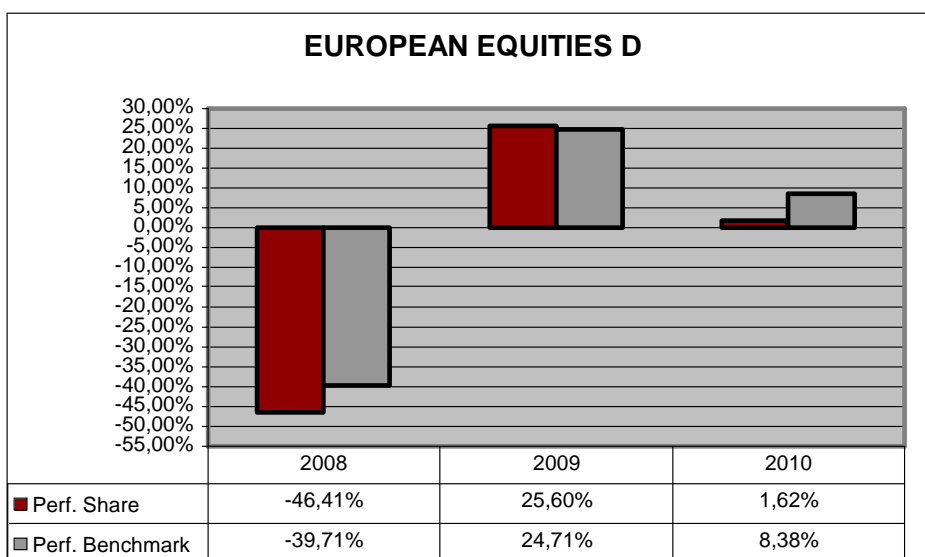
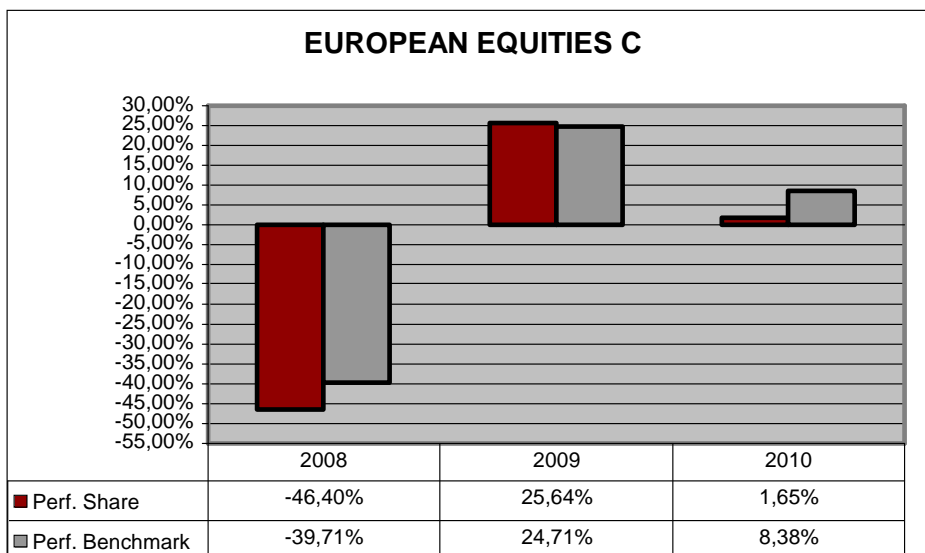
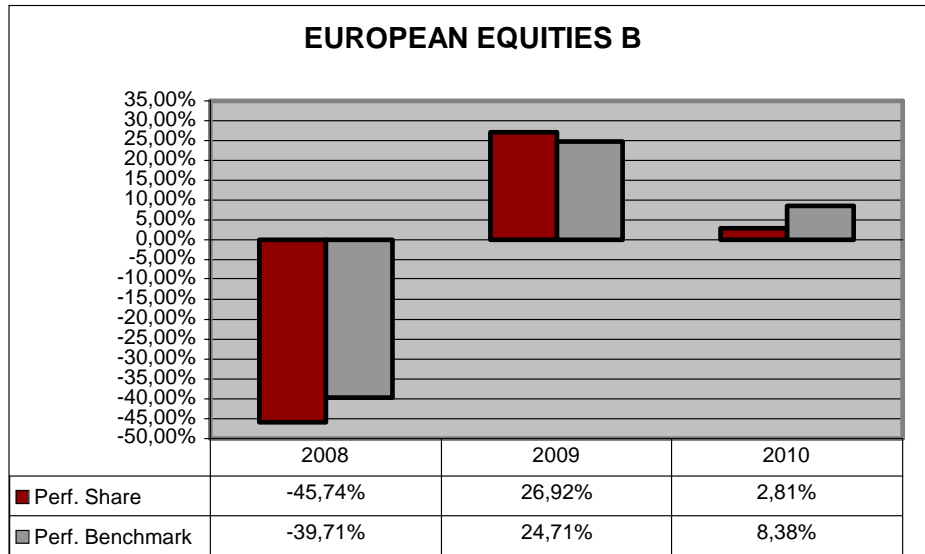
Le commissioni da versare alla Banca Depositaria (fatta eccezione per le commissioni delle banche sub-depositarie se applicabili) non supereranno lo 0,06% all'anno delle attività nette medie del relativo Comparto. La Società di Gestione riceverà una commissione pari allo 0,18% all'anno delle attività nette medie di ogni Comparto relativamente a tutte le attività amministrative da questa effettuate.

Il Comparto European Equities può inoltre sostenere altre commissioni e oneri che comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del Valore netto d'inventario e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione di Gestione può essere utilizzata dalla Società di Gestione per pagare eventuali fornitori di servizi terzi da questa incaricati nonché eventuali Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione della Società o del Comparto.

Rendimento storico per ciascuna Classe di azioni del Comparto dalla data di lancio





I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri del Comparto.

Il valore dell'investimento ed il suo rendimento possono aumentare o diminuire e non vi è garanzia di restituzione del capitale investito.

I rendimenti futuri dipendono da quanto la Società di gestione è efficace nella realizzazione della politica d'investimento del Comparto.

Altre informazioni importanti

Il Comparto European Equities è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di BG SICAV
Data di lancio:	14 luglio 2006
Classi di Azioni:	Classe A, Classe B, Classe C, Classe D
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV

Relativamente a BG SICAV - US Equities

(il “Comparto US Equities”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche di investimento

Il Comparto US Equities investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società statunitensi a media ed elevata capitalizzazione quotate in Borse statunitensi (qualificate come Mercati Regolamentati). Può inoltre investire su base accessoria in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

Il Comparto US Equities può altresì investire in strumenti del mercato monetario denominati in euro e in titoli a reddito fisso. Tali investimenti non saranno superiori al 30% delle attività del Comparto US Equities.

Il Comparto US Equities, in conformità ai limiti e alle restrizioni di investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura in particolare del rischio globale di un'evoluzione sfavorevole dell'indice o degli indici interessati, dell'eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può anche utilizzare financial future negoziati su mercati regolamentati a scopo di investimento in misura comunque non prevalente o per una gestione efficiente del portafoglio con l'obiettivo di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark. Il Comparto può, inoltre, utilizzare altre tecniche e strumenti finanziari in conformità alle norme stabilite nell'Appendice B del Prospetto.

L'obiettivo di investimento del Comparto US Equities consiste nel realizzare una crescita di capitale a lungo termine e di superare la performance del suo benchmark, così definito: 85% indice Standard and Poor's 500 Price Index e 15% indice JP Morgan EMU Cash 3M, tutti espressi in euro.

Fattori di rischio

In caso di dubbi sui fattori di rischio correlati a un investimento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e il rendimento può essere volatile.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- In riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono prendere atto che l'effetto leva di tali investimenti e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio correlato agli investimenti in warrant più alto rispetto agli investimenti in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce degli obiettivi di investimento del Comparto US Equities, gli investitori ideali sono coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.

- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo di investimento, come delineato nei “Fattori di rischio” di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto US Equities non è un deposito presso una banca o altro istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto US Equities non è inteso come un programma di investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi di investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto US Equities. Un investimento nel Comparto US Equities è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto US Equities non deve essere utilizzato come uno strumento di trading.

Versamento minimo successivo

Il versamento minimo successivo è pari a 500 euro per ciascuna Classe di Azioni (o l'equivalente nell'Altra Valuta di denominazione, se del caso).

Categorie	Ogni Classe di Azioni è suddivisa in Categorie ad accumulo ("x") o a distribuzione dei proventi ("y").
	La Classe D è inoltre suddivisa in Categorie load ("l") e backload ("b").

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente alla Classe D

Commissione di Sottoscrizione	Fino a un massimo del 3,0% per le Azioni di Classe D, Categoria “l”.
Commissione di Rimborso	Fino a un massimo del 3,5% per le Azioni di Classe D, Categoria “b” per un massimo di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione.
Commissione di Conversione	Con riferimento alle Azioni di Categoria “l”, una Commissione di Conversione fino a un massimo dell'1% del Valore Netto d'Inventario per Azione delle Azioni da convertire. Con riferimento alle Azioni di Categoria “b”, una Commissione di Conversione fino a un massimo di 35 euro (per conversione in un Comparto diverso). Per le conversioni tra Azioni di Categoria “l” e “b”, si segnala agli azionisti che saranno applicate le Commissioni di Sottoscrizione e di Rimborso abituali della pertinente Categoria.

Gli oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto US Equities e riflessi nel Valore netto d'inventario:

	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D
Commissione di gestione	0,30%	0,70%	1,90%	1,90%

Commissione di performance

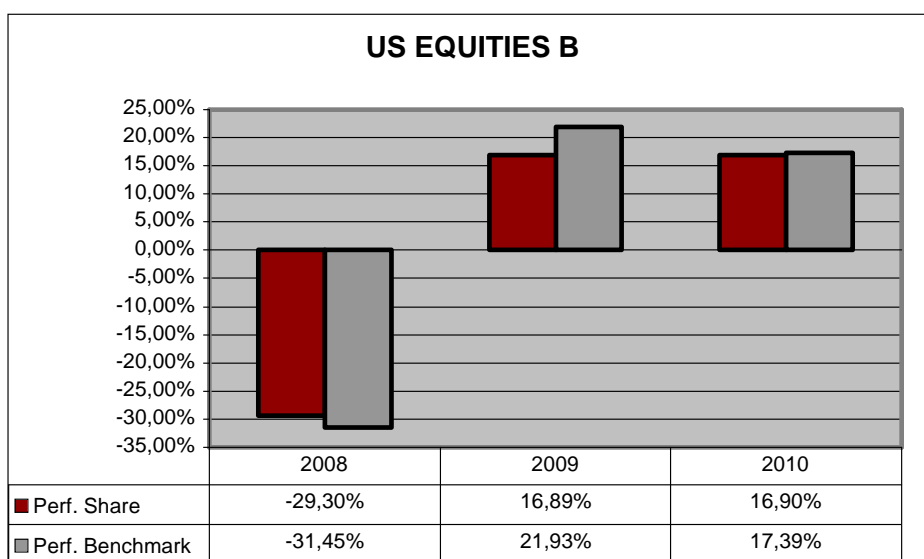
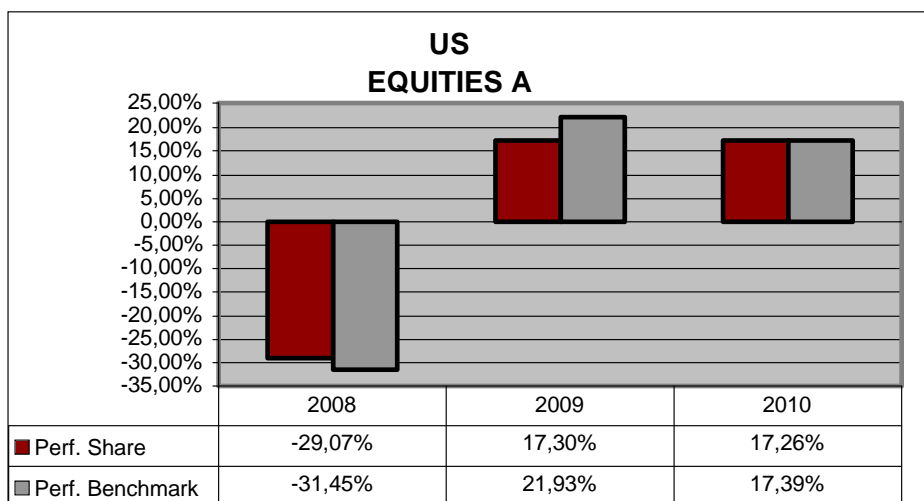
La Società di Gestione riceverà una commissione di performance pari al 25% all'anno della performance superiore al benchmark di cui sopra espresso in euro. La commissione di performance è calcolata e pagata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.3 del Prospetto.

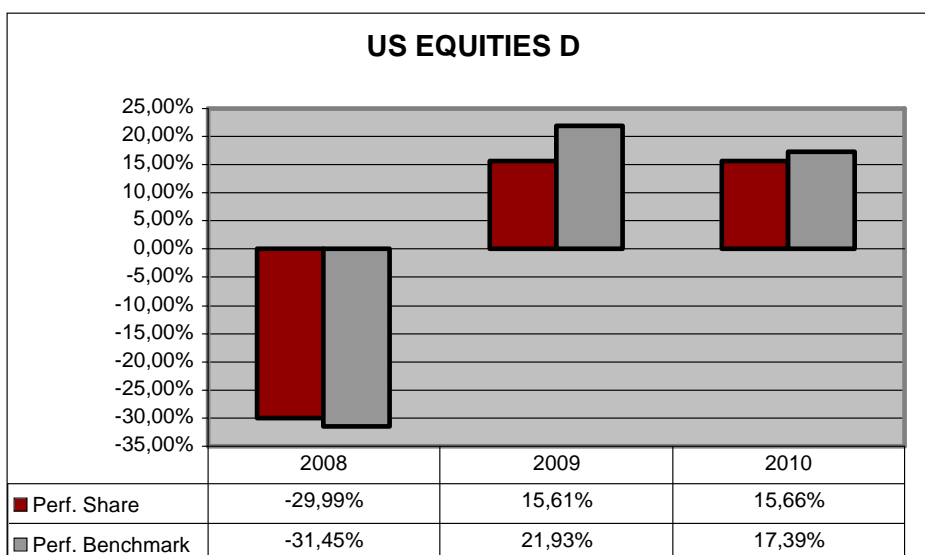
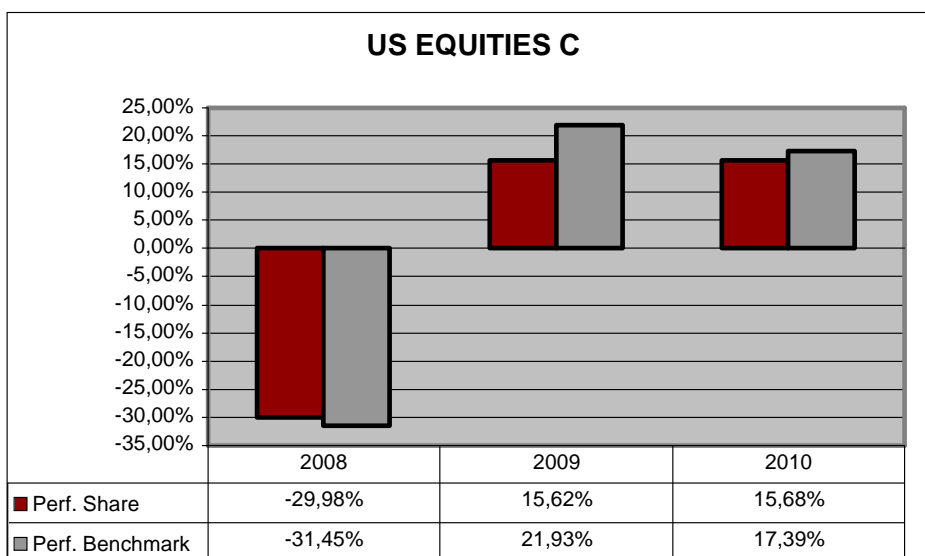
Le commissioni da versare alla Banca Depositaria (fatta eccezione per le commissioni delle banche sub-depositarie se applicabili) non supereranno lo 0,06% all'anno delle attività nette medie del relativo Comparto. La Società di Gestione riceverà una commissione pari allo 0,18% all'anno delle attività nette medie di ogni Comparto relativamente a tutte le attività amministrative da questa effettuate.

Il Comparto US Equities può inoltre sostenere altre commissioni e oneri che comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del Valore netto d'inventario e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione di Gestione può essere utilizzata dalla Società di Gestione per pagare eventuali fornitori di servizi terzi da questa incaricati nonché eventuali Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione della Società o del Comparto.

Rendimento storico per ciascuna Classe di azioni del Comparto dalla data di lancio





I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri del Comparto.

Il valore dell'investimento ed il suo rendimento possono aumentare o diminuire e non vi è garanzia di restituzione del capitale investito.

I rendimenti futuri dipendono da quanto la Società di gestione è efficace nella realizzazione della politica d'investimento del Comparto.

Altre informazioni importanti

Il Comparto US Equities è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di BG SICAV
Data di lancio:	14 luglio 2006
Classi di Azioni:	Classe A, Classe B, Classe C, Classe D
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)
Altra Valuta di denominazione:	Classe A, Classe B, Classe C: USD

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV

Relativamente a BG SICAV – Pictet Japanese Equities

(il “Comparto Pictet Japanese Equities”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche di investimento

Il Comparto Pictet Japanese Equities investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società giapponesi quotate in Borse giapponesi (qualificate come Mercati Regolamentati) e fino al 40% delle attività nette del Comparto in titoli azionari interamente liberati quotati in altri Paesi sviluppati ed emergenti in Asia. Può inoltre investire su base accessoria in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

Il Comparto Pictet Japanese Equities può altresì investire in strumenti del mercato monetario denominati in euro e in titoli a reddito fisso. Tali investimenti non saranno superiori al 30% delle attività del Comparto Pictet Japanese Equities.

Il Comparto Pictet Japanese Equities, in conformità ai limiti e alle restrizioni di investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura in particolare del rischio globale di un'evoluzione sfavorevole dell'indice o degli indici interessati, dell'eventuale rischio di cambio e di altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può anche utilizzare financial future negoziati su mercati regolamentati a scopo di investimento in misura comunque non prevalente o per una gestione efficiente del portafoglio con l'obiettivo di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark. Il Comparto può, inoltre, utilizzare altre tecniche e strumenti finanziari in conformità alle norme stabilite nell'Appendice B del Prospetto.

L'obiettivo di investimento del Comparto Pictet Japanese Equities consiste nel realizzare una crescita di capitale a lungo termine e di superare la performance del suo benchmark, così definito: 85% indice MSCI Japan Price Index e 15% indice JP Morgan EMU Cash 3M, tutti espressi in euro.

Fattori di rischio

In caso di dubbi sui fattori di rischio correlati a un investimento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e il rendimento può essere volatile.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- In riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono prendere atto che l'effetto leva di tali investimenti e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio correlato agli investimenti in warrant più alto rispetto agli investimenti in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi di investimento del Comparto Pictet Japanese Equities, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.

- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo di investimento, come delineato nei “Fattori di rischio” di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Pictet Japanese Equities non è un deposito presso una banca o altro istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Pictet Japanese Equities non è inteso come un programma d’investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi di investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Pictet Japanese Equities. Un investimento nel Comparto Pictet Japanese Equities è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Pictet Japanese Equities non deve essere utilizzato come uno strumento di trading.

Versamento minimo successivo

Il versamento minimo successivo è pari a 500 euro per ciascuna Classe di Azioni.

Categorie	Ogni Classe di Azioni è suddivisa in Categorie ad accumulo (“x”) o a distribuzione dei proventi (“y”).
	La Classe D è inoltre suddivisa in Categorie load (“l”) e backload (“b”).

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all’investitore relativamente alla Classe D

Commissione di Sottoscrizione	Fino a un massimo del 3,0% per le Azioni di Classe D, Categoria “l”.
Commissione di Rimborso	Fino a un massimo del 3,5% per le Azioni di Classe D, Categoria “b” per un massimo di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione.
Commissione di Conversione	Con riferimento alle Azioni di Categoria “l”, una Commissione di Conversione fino a un massimo dell’1% del Valore Netto d’Inventario per Azione delle Azioni da convertire. Con riferimento alle Azioni di Categoria “b”, una Commissione di Conversione fino a un massimo di 35 euro (per conversione in un Comparto diverso). Per le conversioni tra Azioni di Categoria “l” e “b”, si segnala agli azionisti che saranno applicate le Commissioni di Sottoscrizione e di Rimborso abituali della pertinente Categoria..

Gli oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto Pictet Japanese Equities e riflessi nel Valore netto d’inventario:

	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D
Commissione di gestione	0,50%	0,90%	1,90%	1,90%

Commissione di performance

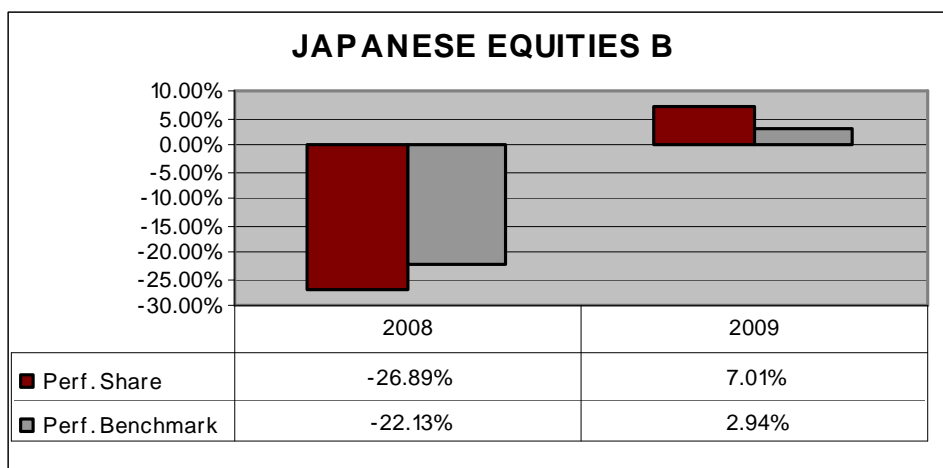
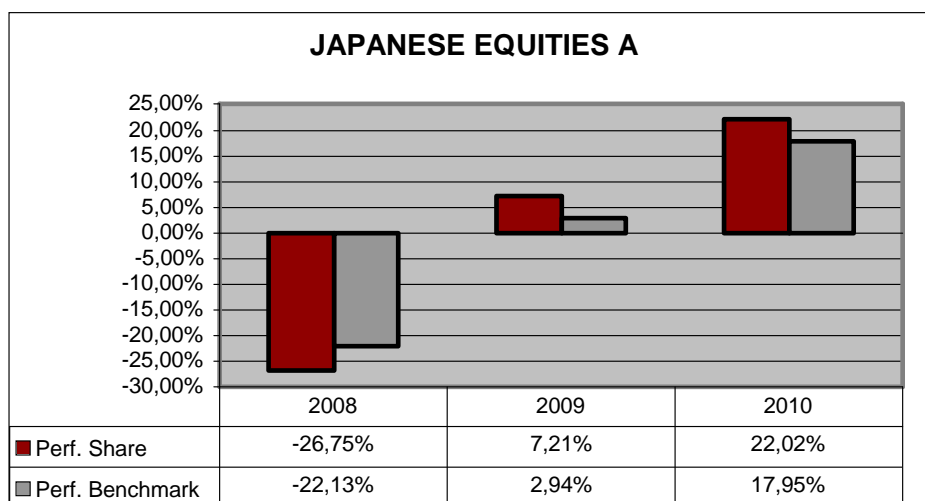
La Società di Gestione riceverà una commissione di performance pari al 25% all'anno della performance superiore all'indice di cui sopra espresso in euro. La commissione di performance è calcolata e pagata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.3 del Prospetto.

Le commissioni da versare alla Banca Depositaria (fatta eccezione per le commissioni delle banche sub-depositarie se applicabili) non supereranno lo 0,06% all'anno delle attività nette medie del relativo Comparto. La Società di Gestione riceverà una commissione pari allo 0,18% all'anno delle attività nette medie di ogni Comparto relativamente a tutte le attività amministrative da questa effettuate.

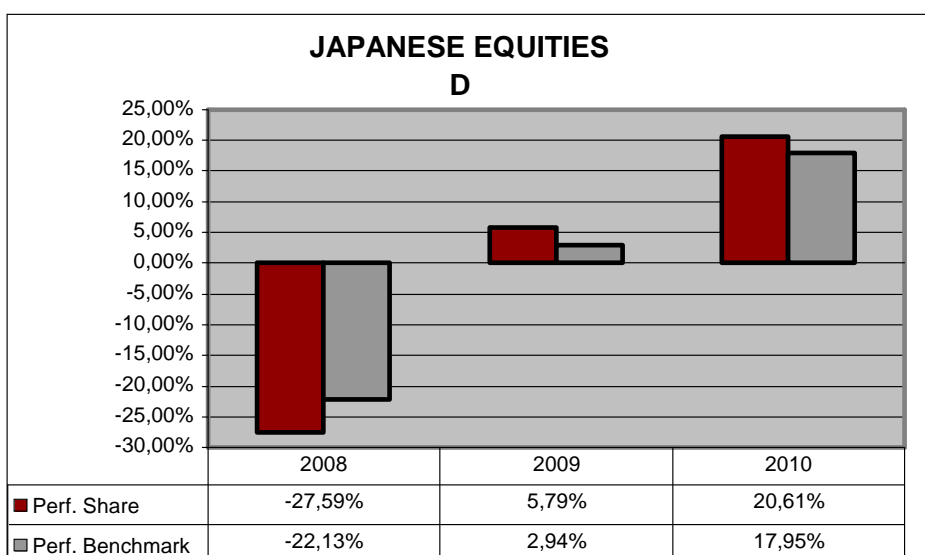
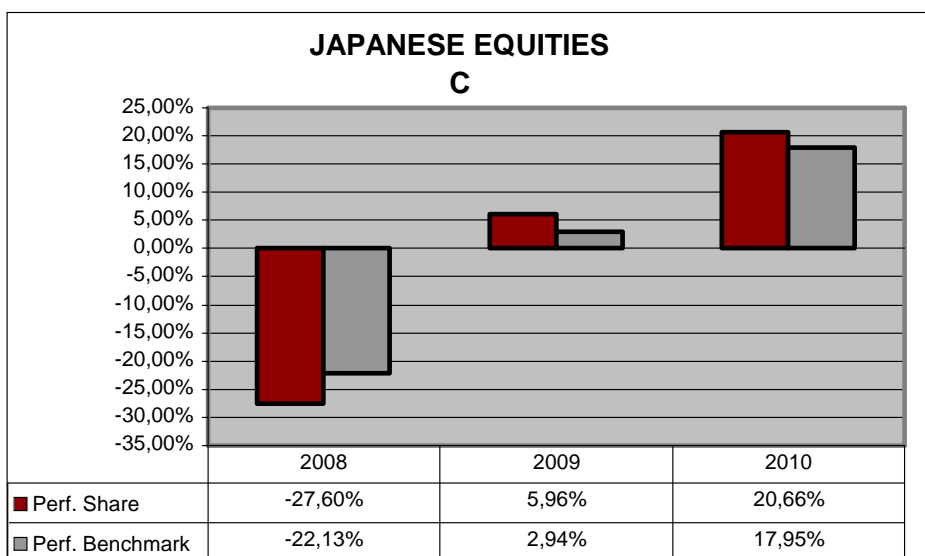
Il Comparto Pictet Japanese Equities può inoltre sostenere altre commissioni e oneri che comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del Valore netto d'inventario e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione di Gestione può essere utilizzata dalla Società di Gestione per pagare eventuali fornitori di servizi terzi da questa incaricati nonché eventuali Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione della Società o del Comparto.

Rendimento storico per ciascuna Classe di azioni del Comparto dalla data di lancio



Nessuna Azione di Classe B è stata emessa nel 2010



I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri del Comparto.

Il valore dell'investimento ed il suo rendimento possono aumentare o diminuire e non vi è garanzia di restituzione del capitale investito.

I rendimenti futuri dipendono da quanto la Società di gestione è efficace nella realizzazione della politica d'investimento del Comparto.

Altre informazioni importanti

Il Comparto Pictet Japanese Equities è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di BG SICAV
Gestore agli Investimenti	PICTET ASSET MANAGEMENT LIMITED Moor House, Level 11, 120 London Wall EC2Y 5ET Londra Inghilterra
Data di lancio:	14 luglio 2006
Classi di Azioni:	Classe A, Classe B, Classe C, Classe D
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

APPENDICE
AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV
Relativamente a BG SICAV – Short Equities

(il “Comparto Short Equities”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche d’investimento

L’obiettivo d’investimento del Comparto è quello di realizzare rendimenti a lungo termine in condizioni di mercato variabili attraverso un’esposizione dinamica a strategie di investimento collegate alla performance inversa dei mercati azionari senza alcun limite geografico o valutario. Lo scopo è offrire flessibilità per proteggere il portafoglio in caso di condizioni avverse del mercato.

Il Comparto è un Fondo flessibile e quindi non ha un’asset allocation predefinita né restrizioni categoriche in termini di costituenti del portafoglio. Per lo stesso motivo, la composizione del comparto può subire frequenti cambiamenti nel corso dell’esercizio.

Il Comparto investe in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari derivati scambiati su mercati regolamentati o OTC, come indicato nell’Appendice B del prospetto e in a) titoli azionari interamente liberati di società dei principali mercati e valute; b) titoli a reddito fisso; c) strumenti del mercato monetario e d) depositi a termine.

Il Comparto potrà altresì investire in Exchange Traded Fund (“ETF”), con esposizione a strategie d’investimento short.

Gli investimenti in azioni varieranno tra lo 0% e il 60% delle attività nette del Comparto. Laddove tale possibilità venga utilizzata, il Comparto utilizzerà altri investimenti (derivati e/o ETF) per ottenere un’esposizione neutrale o negativa ai mercati azionari.

In realtà, l’esposizione netta del Comparto ai mercati azionari compresi i derivati sarà compresa tra lo 0 e il -100%.

Gli investimenti in ETF con strategie d’investimento short, ossia le strategie d’investimento volte a ridurre il valore dei propri investimenti sottostanti (cioè che prevedono una situazione di leva inversa (-1x)) saranno compresi tra lo 0 e il 20% delle attività nette del Comparto.

Gli investimenti in ETF con strategie d’investimento double short, ossia strategie d’investimento volte a ridurre del doppio il valore dei propri investimenti sottostanti (cioè che prevedono una situazione di leva inversa (-2x)), saranno compresi tra lo 0 e il 20% delle attività nette del Comparto.

Gli investimenti in titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario saranno compresi tra lo 0 e il 100% delle attività nette del Comparto.

Oltre all’uso di strumenti derivati a scopo di investimento, il Comparto può altresì, in conformità con i limiti e le restrizioni di investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, fare uso di strumenti finanziari e derivati per scopi di copertura.

Il Comparto può inoltre utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle regole di cui all’Appendice B del Prospetto.

Dato che la politica d’investimento è flessibile, il Comparto non ha un benchmark.

Fattori di rischio

In caso di dubbi sui fattori di rischio correlati a un investimento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e il rendimento può essere volatile.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- Rischio di leva – Gli investimenti in strumenti finanziari derivati possono comportare rischi di leva significativi e determinare una volatilità elevata. Ciò è dovuto al fatto che solitamente tali strumenti richiedono il pagamento di un margine molto basso in relazione all'importo dell'esposizione sottostante, quindi una piccola variazione di prezzo del titolo sottostante può determinare perdite o utili significativi del denaro effettivamente investito nel derivato. L'esposizione complessiva del Comparto ai derivati non dovrà mai superare il suo Valore Netto d'Inventario totale.
- Rischio di vendita allo scoperto – Sebbene il Comparto non abbia la capacità di aprire posizioni fisiche corte su singoli titoli, può utilizzare ETF che seguono la performance inversa dei mercati azionari. Sebbene tali posizioni conferiscano al Comparto le potenzialità per trarre beneficio dal calo dei prezzi, espongono anche il Comparto al rischio di potenziali perdite limitato al totale dell'ammontare indicato e fino al momento di chiusura di tutte le posizioni di ETF.
- Rischio direzionale – Il Comparto ha la facoltà di utilizzare operazioni di derivati sia per un'efficace gestione di portafoglio (per es. per la copertura di esposizioni esistenti) che a puro scopo d'investimento. Si noti che sebbene i derivati usati per scopi di copertura possono ridurre o eliminare le perdite, tale uso può anche ridurre o eliminare gli utili. Quando i derivati vengono utilizzati puramente a scopo di investimento, il Comparto è esposto direttamente ai rischi dei derivati ed eventuali utili o perdite sullo strumento derivato non saranno compensati da utili o perdite corrispondenti in altre attività del Comparto.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto Short Equities, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli di società quotate sulle borse europee.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Short Equities non è un deposito presso una banca o altro istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Short Equities non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Short Equities. Un investimento nel Comparto Short Equities è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Short Equities non deve essere utilizzato come uno strumento di trading.

La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto con un orizzonte temporale a lungo termine che conosce e accetta i rischi correlati a un portafoglio diversificato con un'esposizione elevata ai titoli a reddito fisso e a titoli azionari interamente liberati scambiati sui mercati e nelle valute principali.

Poiché il Comparto è un prodotto di investimento complesso gli investitori dovranno essere bene informati e, in particolare, dovranno comprendere perfettamente la natura degli strumenti finanziari derivati e il rischio ad essi associato. L'investimento nel Comparto è da ritenersi un investimento a lungo termine e potrebbe non essere adatto a investitori che cercano un investimento con orizzonte temporale a breve termine o un rendimento sul loro rendimento correlato ad un indice azionario.

Versamento minimo successivo

Il versamento minimo successivo è pari a 500 euro per ciascuna Classe di Azioni.

Categorie Ogni Classe di Azioni è suddivisa in Categorie ad accumulo ("x") o a distribuzione dei proventi ("y").

La Classe D è inoltre suddivisa in Categorie load ("l") e backload ("b").

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente alla Classe D

Commissione di Sottoscrizione Fino a un massimo del 3,0% per le Azioni di Classe D, Categoria "l".

Commissione di Rimborso Fino a un massimo del 3,5% per le Azioni di Classe D, Categoria "b" per un massimo di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione.

Commissione di Conversione Con riferimento alle Azioni di Categoria "l", una Commissione di Conversione fino a un massimo dell'1% del Valore Netto d'Inventario per Azione delle Azioni da convertire.

Con riferimento alle Azioni di Categoria "b", una Commissione di Conversione fino a un massimo di 35 euro (per conversione in un Comparto diverso).

Per le conversioni tra Azioni di Categoria "l" e "b", si segnala agli azionisti che saranno applicate le Commissioni di Sottoscrizione e di Rimborso abituali della pertinente Categoria.

Gli oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto Short Equities e riflessi nel Valore netto d'inventario:

	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D
Commissione di gestione	0,40%	0,70%	1,90%	1,90%

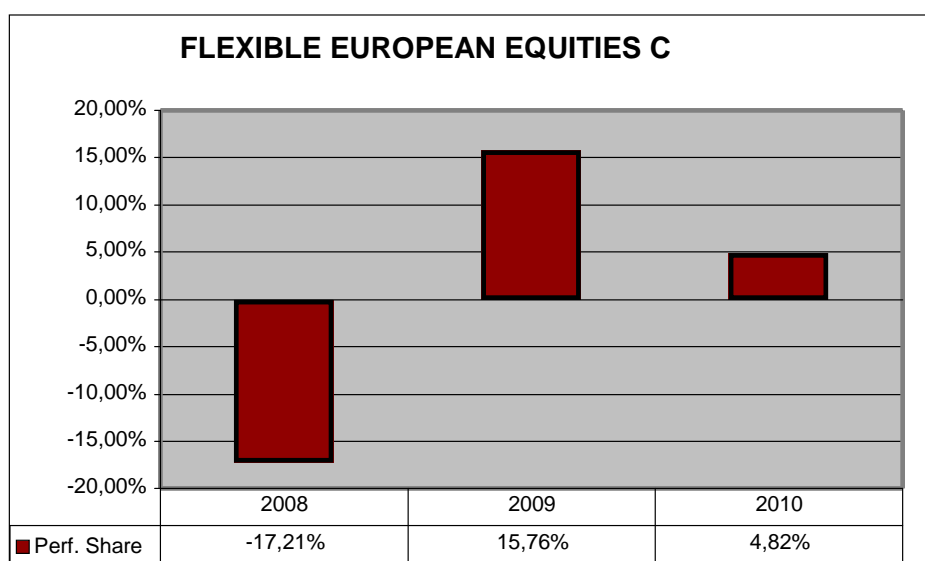
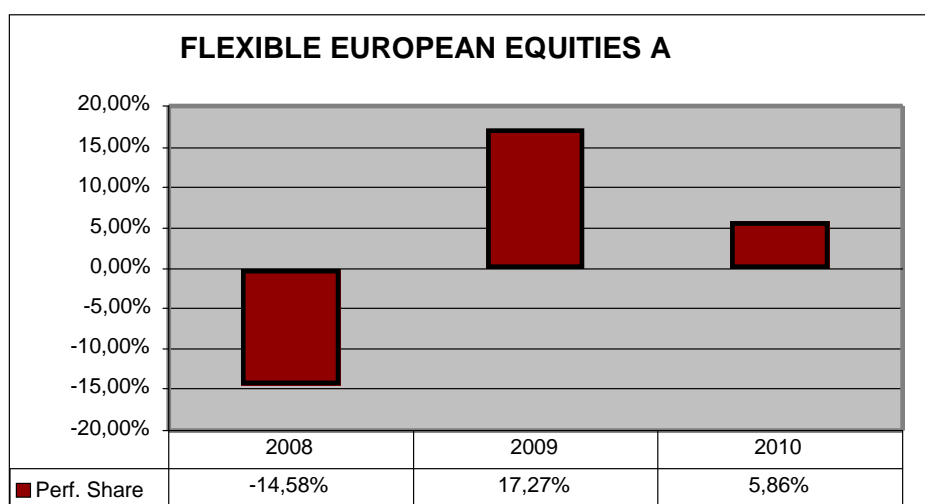
Commissione di performance La Società di Gestione riceverà una commissione di performance pari allo 0.007% del Valore Netto d'Inventario per ogni variazione percentuale del rendimento ottenuta dal Comparto. La commissione di performance è calcolata e pagata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.3 del Prospetto.

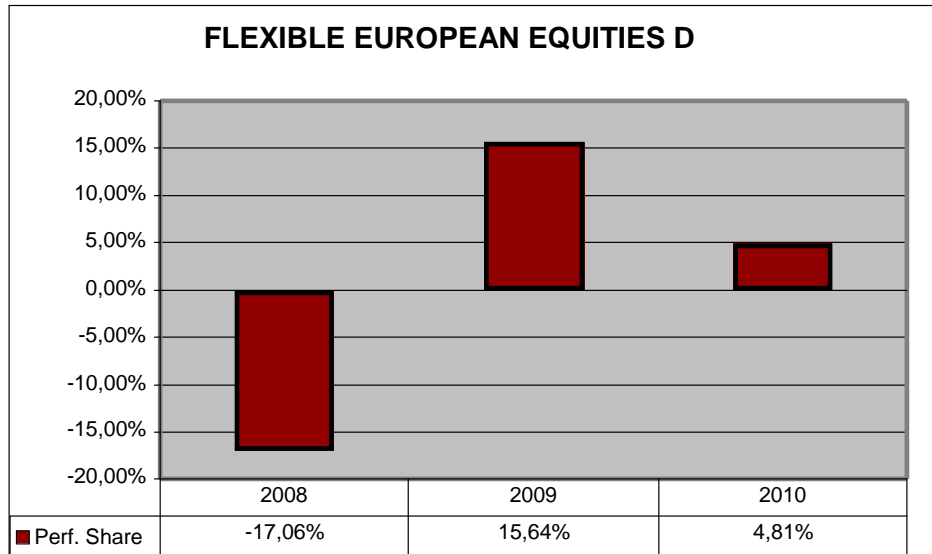
Le commissioni da versare alla Banca Depositaria (fatta eccezione per le commissioni delle banche sub-depositarie se applicabili) non supereranno lo 0,06% all'anno delle attività nette medie del relativo Comparto. La Società di Gestione riceverà una commissione pari allo 0,18% all'anno delle attività nette medie di ogni Comparto relativamente a tutte le attività amministrative da questa effettuate.

Il Comparto Short Equities può inoltre sostenere altre commissioni e oneri che comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del Valore netto d'inventario e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione di Gestione può essere utilizzata dalla Società di Gestione per pagare eventuali fornitori di servizi terzi da questa incaricati nonché eventuali Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione della Società o del Comparto.

Rendimento storico per ciascuna Classe di azioni del Comparto dalla data di lancio





I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri del Comparto. Il valore dell'investimento ed il suo rendimento possono aumentare o diminuire e non vi è garanzia di restituzione del capitale investito. I rendimenti futuri dipendono da quanto la Società di gestione è efficace nella realizzazione della politica d'investimento del Comparto.

Altre informazioni importanti

Il Comparto Short Equities è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di BG SICAV
Data di lancio: 15 febbraio 2008
Classi di Azioni: Classe A, Classe B, Classe C, Classe D
Valuta di riferimento: Euro (EUR)

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV Relativamente a BG SICAV – Flexible Global Equities

(il “Comparto Flexible Global Equities”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche di investimento

Il Comparto Flexible Global Equities è un fondo flessibile che investe in modo attivo in un portafoglio diversificato di titoli azionari interamente liberati nei mercati e nelle valute principali con le migliori prospettive di crescita nel breve periodo. Può inoltre investire in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

Il Comparto Flexible Global Equities può inoltre investire in titoli a reddito fisso denominati in euro con rating investment grade e in Strumenti del mercato monetario.

L’obiettivo del Comparto Flexible Global Equities consiste nel realizzare una crescita del capitale, con un’elevata esposizione al rischio, tramite una selezione dei titoli attiva e la gestione dell’esposizione complessiva in azioni.

Gli investimenti in azioni varieranno tra lo 0% e il 100% delle attività del Comparto. Gli investimenti nei mercati emergenti non supereranno il 40% delle attività del Comparto.

Il Comparto Flexible Global Equities, in conformità ai limiti e alle restrizioni di investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura in particolare del rischio di un’evoluzione sfavorevole dei mercati azionari globali, del rischio di cambio e di altri rischi correlati agli investimenti detenuti in portafoglio. Inoltre può utilizzare anche opzioni e financial future negoziati su mercati regolamentati sia a scopo di investimento sia per una gestione efficiente del portafoglio con l’obiettivo di migliorare il rendimento, di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati.

Il Comparto può, inoltre, utilizzare altre tecniche e strumenti finanziari in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Dato che la politica di investimento è flessibile il Comparto Flexible Global Equities non ha un benchmark.

Fattori di rischio

In caso di dubbi sui fattori di rischio correlati a un investimento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e il rendimento può essere volatile.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- I titoli dei Paesi emergenti implicano un rischio più elevato rispetto a quelli correlati ai Paesi sviluppati tra cui un livello più alto di rischio valutario, rischio economico e politico, rischio di regolamento, volatilità di prezzo e possono presentare un debito non

soggetto a rating da parte di organizzazioni di rating del credito riconosciute a livello internazionale.

- In riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono prendere atto che l'effetto leva di tali investimenti e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio correlato agli investimenti in warrant più alto rispetto agli investimenti in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi di investimento del Comparto Flexible Global Equities, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli di società quotate presso le borse dei principali mercati.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo di investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Flexible Global Equities non è un deposito presso una banca o altro istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Flexible Global Equities non è inteso come un programma di investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi di investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Flexible Global Equities. Un investimento nel Comparto Flexible Global Equities è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Flexible Global Equities non deve essere utilizzato come uno strumento di trading.

Versamento minimo successivo

Il versamento minimo successivo è pari a 500 euro per ciascuna Classe di Azioni.

Categorie	Ogni Classe di Azioni è suddivisa in Categorie ad accumulo ("x") o a distribuzione dei proventi ("y").
	La Classe D è inoltre suddivisa in Categorie load ("l") e backload ("b").

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente alla Classe D

Commissione di Sottoscrizione	Fino a un massimo del 3,0% per le Azioni di Classe D, Categoria "l".
Commissione di Rimborso	Fino a un massimo del 3,5% per le Azioni di Classe D, Categoria "b" per un massimo di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione.
Commissione di Conversione	Con riferimento alle Azioni di Categoria "l", una Commissione di Conversione fino a un massimo dell'1% del Valore Netto d'Inventario per Azione delle Azioni da convertire. Con riferimento alle Azioni di Categoria "b", una Commissione di Conversione fino a un massimo di 35 euro (per conversione in un Comparto diverso). Per le conversioni tra Azioni di Categoria "l" e "b", si segnala agli azionisti che saranno applicate le Commissioni di Sottoscrizione e di Rimborso abituali della pertinente Categoria.

Gli oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto Flexible Global Equities e riflessi nel Valore netto d'inventario:

	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D
Commissione di gestione	0,40%	0,80%	1,90%	1,90%

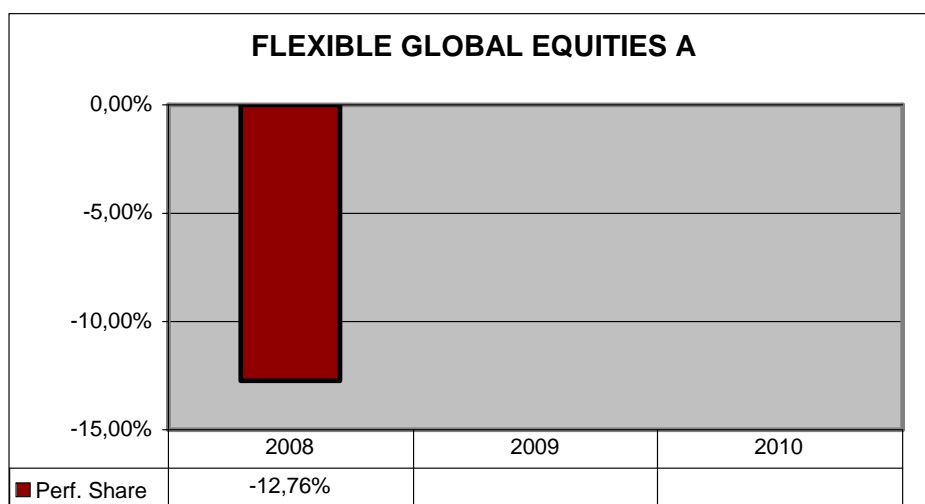
Commissione di performance La Società di Gestione riceverà una commissione di performance pari al 25% all'anno della performance superiore all'indice definito come segue: 50% DJ STOXX 600 Price Index espresso in euro. La commissione di performance è calcolata e pagata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.3 del Prospetto.

Le commissioni da versare alla Banca Depositaria (fatta eccezione per le commissioni delle banche sub-depositarie se applicabili) non supereranno lo 0,06% all'anno delle attività nette medie del relativo Comparto. La Società di Gestione riceverà una commissione pari allo 0,18% all'anno delle attività nette medie di ogni Comparto relativamente a tutte le attività amministrative da questa effettuate.

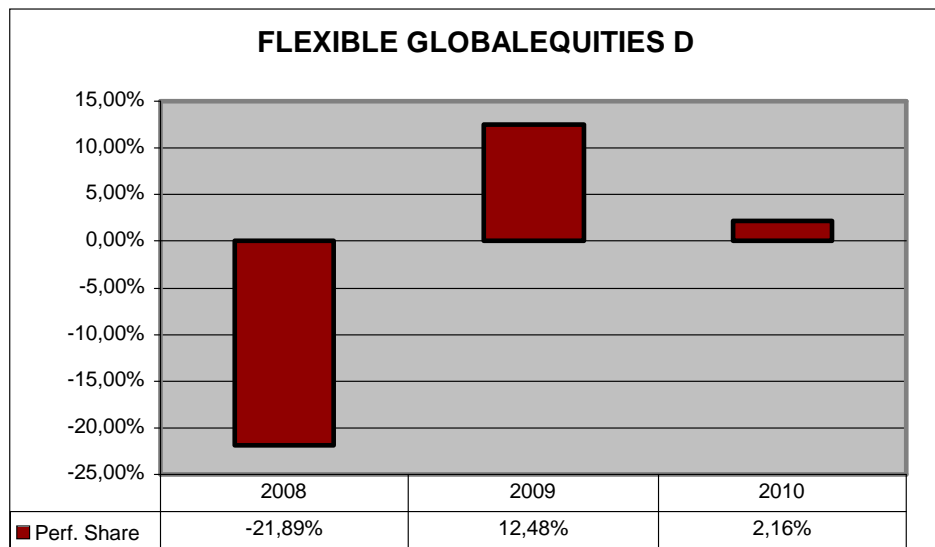
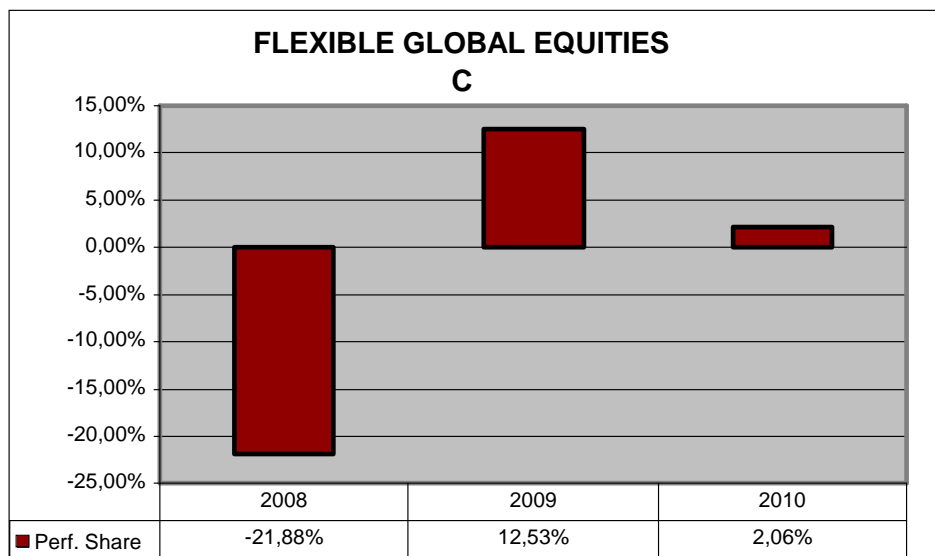
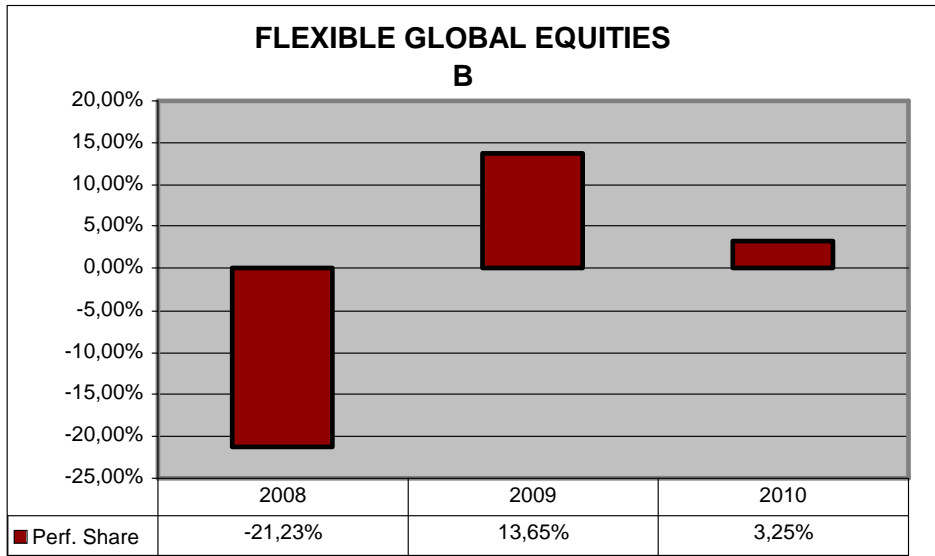
Il Comparto Flexible Global Equities può inoltre sostenere altre commissioni e oneri che comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del Valore netto d'inventario e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione di Gestione può essere utilizzata dalla Società di Gestione per pagare eventuali fornitori di servizi terzi da questa incaricati nonché eventuali Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione della Società o del Comparto.

Rendimento storico per ciascuna Classe di azioni del Comparto dalla data di lancio



Nessuna Azione di Classe A è stata emessa nel 2009 e nel 2010



I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri del Comparto.
Il valore dell'investimento ed il suo rendimento possono aumentare o diminuire e non vi è garanzia di restituzione del capitale investito.
I rendimenti futuri dipendono da quanto la Società di gestione è efficace nella realizzazione della politica d'investimento del Comparto.

Altre informazioni importanti

Il Comparto Flexible Global Equities è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di BG SICAV
Data di lancio:	14 luglio 2006
Classi di Azioni:	Classe A, Classe B, Classe C, Classe D
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

APPENDICE
AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV
Relativamente a BG SICAV – Flexible Euro Bond

(il “Comparto Flexible Euro Bond”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche di investimento

Il Comparto Flexible Euro Bond è un fondo flessibile che punta alla crescita del capitale investendo in modo attivo in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso denominati in euro. Il Comparto può inoltre investire in Strumenti del mercato monetario denominati in euro. I titoli detenuti dal Comparto rappresenteranno ogni tipo di valori mobiliari a reddito fisso con rating investment grade.

L’obiettivo del Comparto consiste nel realizzare una crescita del capitale, con un’elevata esposizione al rischio, attraverso una gestione attiva dei tassi di interesse. La duration media del Comparto oscillerà tra - 3 anni e + 8 anni.

Il Comparto Flexible Euro Bond, in conformità ai limiti e alle restrizioni di investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura in particolare del rischio di interesse e di altri rischi correlati agli investimenti detenuti in portafoglio. Inoltre può utilizzare anche opzioni e financial future negoziati su mercati regolamentati sia a scopo di investimento sia per una gestione efficiente del portafoglio con l’obiettivo di migliorare il rendimento, di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati.

Il Comparto può, inoltre, utilizzare altre tecniche e strumenti finanziari in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Dato che la politica di investimento è flessibile il Comparto Flexible Euro Bond non ha un benchmark.

Fattori di rischio

In caso di dubbi sui fattori di rischio correlati a un investimento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell’investitore tipico

Considerando gli obiettivi di investimento del Comparto Flexible Euro Bond, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in valori mobiliari a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo di investimento, come delineato nei “Fattori di rischio” di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Flexible Euro Bond non è un deposito presso una banca o altro istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Flexible Euro Bond non è inteso come un programma di investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi di investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Flexible Euro Bond. Un investimento nel Comparto Flexible Euro Bond è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Flexible Euro Bond non deve essere utilizzato come uno strumento di trading.

Versamento minimo successivo

Il versamento minimo successivo è pari a 500 euro per ciascuna Classe di Azioni.

Categorie	Ogni Classe di Azioni è suddivisa in Categorie ad accumulo ("x") o a distribuzione dei proventi ("y").
	La Classe D è inoltre suddivisa in Categorie load ("l") e backload ("b").

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente alla Classe D

Commissione di Sottoscrizione	Fino a un massimo del 3,0% per le Azioni di Classe D, Categoria "l".
Commissione di Rimborso	Fino a un massimo del 3,5% per le Azioni di Classe D, Categoria "b" per un massimo di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione.
Commissione di Conversione	Con riferimento alle Azioni di Categoria "l", una Commissione di Conversione fino a un massimo dell'1% del Valore Netto d'Inventario per Azione delle Azioni da convertire. Con riferimento alle Azioni di Categoria "b", una Commissione di Conversione fino a un massimo di 35 euro (per conversione in un Comparto diverso). Per le conversioni tra Azioni di Categoria "l" e "b", si segnala agli azionisti che saranno applicate le Commissioni di Sottoscrizione e di Rimborso abituali della pertinente Categoria.

Gli oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto Flexible Euro Bond e riflessi nel Valore netto d'inventario:

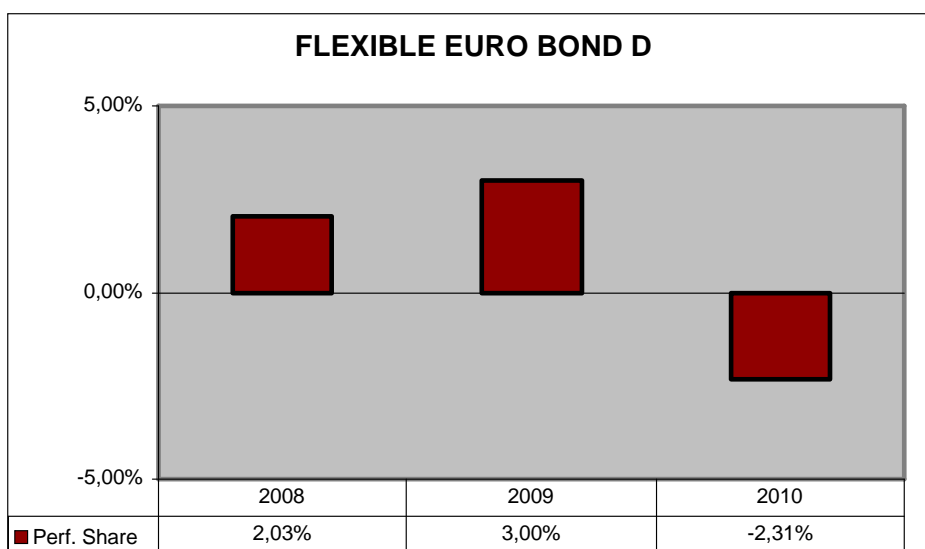
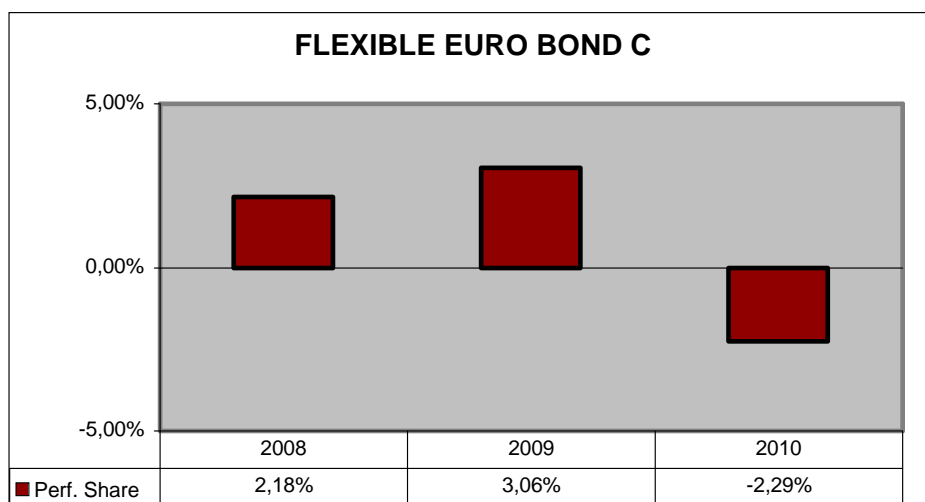
	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D
Commissione di gestione	0,20%	0,60%	1,20%	1,20%
Commissione di performance	Se la variazione dell'indice è positiva, la Società di Gestione riceverà una commissione di performance pari al 25% all'anno della performance del Valore Netto d'Inventario superiore all'indice definito come segue: 50% JPM Cash Euro 3M. La commissione di performance è calcolata e pagata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.3 del Prospetto.			

Le commissioni da versare alla Banca Depositaria (fatta eccezione per le commissioni delle banche sub-depositarie se applicabili) non supereranno lo 0,06% all'anno delle attività nette medie del relativo Comparto. La Società di Gestione riceverà una commissione pari allo 0,18% all'anno delle attività nette medie di ogni Comparto relativamente a tutte le attività amministrative da questa effettuate.

Il Comparto Flexible Euro Bond può inoltre sostenere altre commissioni e oneri che comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del Valore netto d'inventario e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione di Gestione può essere utilizzata dalla Società di Gestione per pagare eventuali fornitori di servizi terzi da questa incaricati nonché eventuali Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione della Società o del Comparto.

Rendimento storico per ciascuna Classe di azioni del Comparto dalla data di lancio



I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri del Comparto. Il valore dell'investimento ed il suo rendimento possono aumentare o diminuire e non vi è garanzia di restituzione del capitale investito. I rendimenti futuri dipendono da quanto la Società di gestione è efficace nella realizzazione della politica d'investimento del Comparto.

Altre informazioni importanti

Il Comparto Flexible Euro Bond è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di BG SICAV
Data di lancio:	14 luglio 2006
Classi di Azioni:	Classe A, Classe B, Classe C, Classe D
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

APPENDICE
AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV
Relativamente a BG SICAV – Euro Bond
(il “Comparto Euro Bond”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche di investimento

Il Comparto Euro Bond punta a conseguire una crescita del capitale investendo in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso denominati in euro, con rating Investment Grade, principalmente obbligazioni di enti governativi o sovranazionali. Il Comparto può altresì investire in strumenti del mercato monetario denominati in euro.

La duration media del portafoglio del Comparto sarà superiore a 3 anni.

Il Comparto Euro Bond, in conformità ai limiti e alle restrizioni di investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura in particolare del rischio di interesse e altri rischi correlati agli investimenti detenuti in portafoglio. Inoltre può utilizzare anche opzioni e financial future negoziati su mercati regolamentati sia a scopo di investimento sia per una gestione efficiente del portafoglio con l'obiettivo di migliorare il rendimento, di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati.

Il Comparto può inoltre utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle regole di cui all'Appendice B del Prospetto.

L'obiettivo del Comparto consiste nel realizzare una crescita del capitale, con una media esposizione al rischio, e di superare la performance del suo benchmark così definito: 25% indice JP Morgan EMU Cash 3M e 75% indice JP Morgan EMU Bond.

Fattori di rischio

In caso di dubbi sui fattori di rischio correlati a un investimento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi di investimento del Comparto Euro Bond, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso trasferibili.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo di investimento, come delineato nei “Fattori di rischio” di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Euro Bond non è un deposito presso una banca o altro istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Euro Bond non è inteso come un programma di investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi di investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Euro Bond. Un investimento nel Comparto Euro Bond è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Euro Bond non deve essere utilizzato come uno strumento di trading.

Versamento minimo successivo

Il versamento minimo successivo è pari a 500 euro per ciascuna Classe di Azioni.

Categorie Ogni Classe di Azioni è suddivisa in Categorie ad accumulo ("x") o a distribuzione dei proventi ("y").
La Classe D è inoltre suddivisa in Categorie load ("l") e backload ("b").

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente alla Classe D

Commissione di Sottoscrizione	Fino a un massimo del 3,0% per le Azioni di Classe D, Categoria "l"
Commissione di Rimborso	Fino a un massimo del 3,5% per le Azioni di Classe D, Categoria "b" per un massimo di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione.
Commissione di Conversione	Con riferimento alle Azioni di Categoria "l", una Commissione di Conversione fino a un massimo dell'1% del Valore Netto d'Inventario per Azione delle Azioni da convertire. Con riferimento alle Azioni di Categoria "b", una Commissione di Conversione fino a un massimo di 35 euro (per conversione in un Comparto diverso). Per le conversioni tra Azioni di Categoria "l" e "b", si segnala agli azionisti che saranno applicate le Commissioni di Sottoscrizione e di Rimborso abituali della pertinente Categoria.

Gli oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto Euro Bond e riflessi nel Valore netto d'inventario:

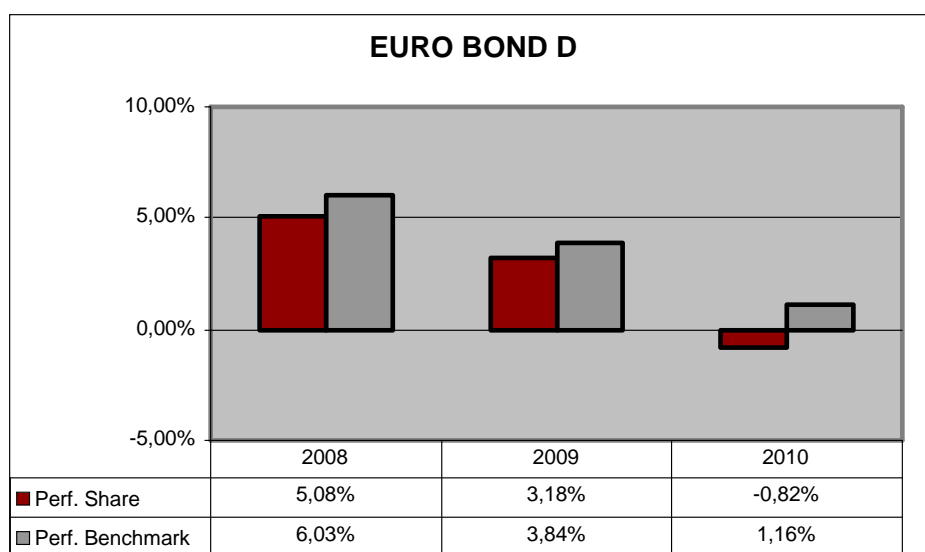
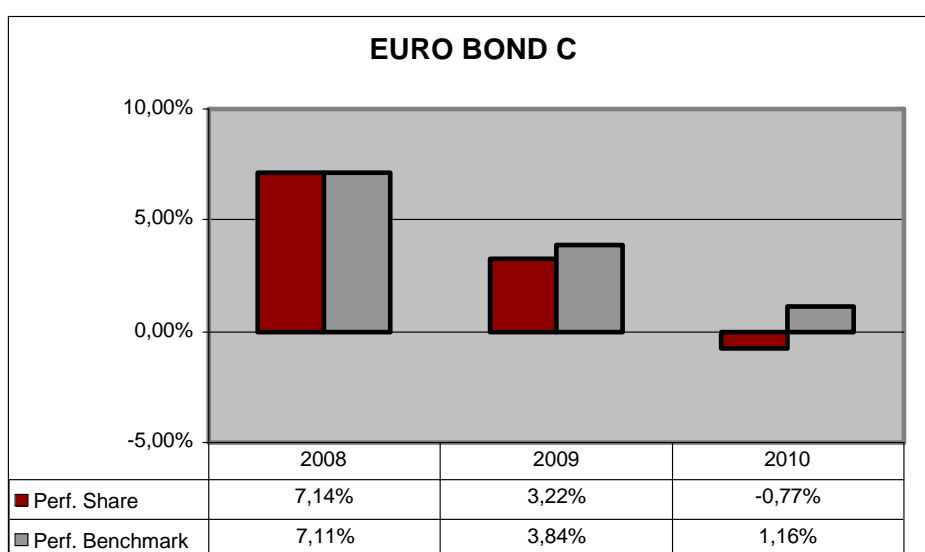
	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D
Commissione di gestione	0,20%	0,60%	1,20%	1,20%
Commissione di performance	Se la variazione del Valore Netto d'Inventario per Azione è positiva, la Società di Gestione riceverà una commissione di performance annua pari al 25% della performance del Valore Netto d'Inventario superiore all'indice definito come segue: 25% indice JP Morgan EMU Cash 3M e 75% indice JP Morgan EMU Bond. La commissione di performance è calcolata e pagata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.3 del Prospetto.			

Le commissioni da versare alla Banca Depositaria (fatta eccezione per le commissioni delle banche sub-depositarie se applicabili) non supereranno lo 0,06% all'anno delle attività nette medie del relativo Comparto. La Società di Gestione riceverà una commissione pari allo 0,18% all'anno delle attività nette medie di ogni Comparto relativamente a tutte le attività amministrative da questa effettuate.

Il Comparto Euro Bond può inoltre sostenere altre commissioni e oneri che comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del Valore netto d'inventario e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione di Gestione può essere utilizzata dalla Società di Gestione per pagare eventuali fornitori di servizi terzi da questa incaricati nonché eventuali Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione della Società o del Comparto.

Rendimento storico per ciascuna Classe di azioni del Comparto dalla data di lancio



I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri del Comparto.

Il valore dell'investimento ed il suo rendimento possono aumentare o diminuire e non vi è garanzia di restituzione del capitale investito.

I rendimenti futuri dipendono da quanto la Società di gestione è efficace nella realizzazione della politica d'investimento del Comparto.

Altre informazioni importanti

Il Comparto Euro Bond è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di BG SICAV
Data di lancio:	10 marzo 2008
Classi di Azioni:	Classe A, Classe B, Classe C, Classe D
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

APPENDICE
AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV
Relativamente a BG SICAV – Equita Stock Picking

(il “Comparto Equita Stock Picking”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche di investimento

Il Comparto Equita Stock Picking investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società quotate nella Borsa italiana (qualificata come Mercato Regolamentato) e, fino al 20% delle attività nette del Comparto, in titoli azionari interamente liberati quotati in altri mercati dell’area Euro.

Il Comparto Equita Stock Picking può inoltre investire su base accessoria in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

Il Comparto Equita Stock Picking può investire fino ad un massimo del 30% delle attività del Comparto in ETF quotati nelle Borse dell’area Euro.

Il Comparto Equita Stock Picking può altresì investire in strumenti del mercato monetario denominati in euro e in titoli a reddito fisso. Tali investimenti non saranno superiori al 30% delle attività del Comparto.

Il Comparto Equita Stock Picking, in conformità ai limiti e alle restrizioni di investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura in particolare del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice o degli indici interessati, il rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Inoltre può utilizzare financial future negoziati su mercati regolamentati a scopo di investimento in misura comunque non prevalente o per una gestione efficiente del portafoglio con l’obiettivo di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark. Il Comparto può inoltre utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle regole di cui all’Appendice B del Prospetto.

L’obiettivo di investimento del Comparto Equita Stock Picking consiste nel realizzare una crescita del capitale a lungo termine e di superare la performance del suo benchmark, così definito: 75% indice FTSE ITALIA All Share, 10% indice Eurostoxx50 e 15% indice JPM EMU Cash 3M, tutti espressi in euro.

Fattori di rischio

In caso di dubbi sui fattori di rischio correlati a un investimento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e il rendimento può essere volatile.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- In riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono prendere atto che l’effetto leva di tali investimenti e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio correlato agli investimenti in warrant più alto rispetto agli investimenti in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi di investimento del Comparto Equita Stock Picking, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo di investimento, come delineato nei “Fattori di rischio” di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Equita Stock Picking non è un deposito presso una banca o altro istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Equita Stock Picking non è inteso come un programma di investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi di investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Equita Stock Picking. Un investimento nel Comparto Equita Stock Picking è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Equita Stock Picking non deve essere utilizzato come uno strumento di trading.

Prezzo Iniziale

Euro 100.

Versamento minimo successivo

Il versamento minimo successivo è pari a 500 euro per ciascuna Classe di Azioni.

Categorie	Ogni Classe di Azioni è suddivisa in Categorie ad accumulo ("x") o a distribuzione dei proventi ("y").
	La Classe D è inoltre suddivisa in Categorie load ("l") e backload ("b").

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente alla Classe D

Commissione di Sottoscrizione	Fino a un massimo del 3,0% per le Azioni di Classe D, Categoria “l”.
Commissione di Rimborso	Fino a un massimo del 3,5% per le Azioni di Classe D, Categoria “b” per un massimo di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione.
Commissione di Conversione	Con riferimento alle Azioni di Categoria “l”, una Commissione di Conversione fino a un massimo dell'1% del Valore Netto d'Inventario per Azione delle Azioni da convertire. Con riferimento alle Azioni di Categoria “b”, una Commissione di Conversione fino a un massimo di 35 euro (per conversione in un Comparto diverso). Per le conversioni tra Azioni di Categoria “l” e “b”, si segnala agli azionisti che saranno applicate le Commissioni di Sottoscrizione e di Rimborso abituali della pertinente Categoria.

Gli oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto Equita Stock Picking e riflessi nel Valore netto d'inventario:

	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D
Commissione di gestione	0,30%	0,70%	1,90%	1,90%

Commissione di performance La Società di Gestione riceverà una commissione di performance pari allo 0,007% del Valore Netto di Inventario del Comparto per ogni variazione percentuale del rendimento ottenuto dal Comparto. La commissione di performance è calcolata e pagata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.3 del Prospetto.

Le commissioni da versare alla Banca Depositaria (fatta eccezione per le commissioni delle banche sub-depositarie se applicabili) non supereranno lo 0,06% all'anno delle attività nette medie del relativo Comparto. La Società di Gestione riceverà una commissione pari allo 0,18% all'anno delle attività nette medie di ogni Comparto relativamente a tutte le attività amministrative da questa effettuate.

Il Comparto Equita Stock Picking può inoltre sostenere altre commissioni e oneri che comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del Valore netto d'inventario e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione di Gestione può essere utilizzata dalla Società di Gestione per pagare eventuali fornitori di servizi terzi da questa incaricati nonché eventuali Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione della Società o del Comparto.

Ad oggi non sono disponibili performance storiche

Altre informazioni importanti

Il Comparto Equita Stock Picking è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di BG SICAV
Gestore agli Investimenti:	EQUITA SIM S.p.A. Via Turati, 9 20121 Milano Italia
Data di lancio:	22 febbraio 2010
Classi di Azioni:	Classe A, Classe B, Classe C, Classe D
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI BG SICAV

Relativamente a BG SICAV – Equita Bilanciato

(il “Comparto Equita Bilanciato”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche di investimento

Il Comparto Equita Bilanciato investe una percentuale delle attività nette compresa tra il 30% e il 70% in titoli azionari interamente liberati di società quotate nelle Borse dell’area Euro. In particolare sarà focalizzato sulle società quotate nella Borsa italiana (qualificata come Mercato Regolamentato) ma, fino ad un massimo del 20% delle attività nette del Comparto, potrà investire in titoli azionari interamente liberati quotati in altri mercati dell’area Euro.

Può inoltre investire su base accessoria in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

Il Comparto Equita Bilanciato può investire fino ad un massimo del 30% delle attività del Comparto in ETF quotati nelle Borse dell’area Euro.

Il Comparto Equita Bilanciato può altresì investire in strumenti del mercato monetario denominati in euro e in titoli a reddito fisso. Tali investimenti saranno sempre compresi tra 30% e 70% delle attività del Comparto.

Il Comparto Equita Bilanciato, in conformità ai limiti e alle restrizioni di investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, può utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura in particolare del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice o degli indici interessati, il rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Inoltre può utilizzare financial future negoziati su mercati regolamentati a scopo di investimento in misura comunque non prevalente o per una gestione efficiente del portafoglio con l’obiettivo di gestire in modo efficiente i cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark. Il Comparto può inoltre utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle regole di cui all’Appendice B del Prospetto.

L’obiettivo di investimento del Comparto Equita Bilanciato consiste nel realizzare una crescita del capitale a lungo termine e di superare la performance del suo benchmark, così definito: 40% indice FTSE ITALIA All Share, 10% indice Eurostoxx50 e 50% indice JPM EMU Cash 3M, tutti espressi in euro.

Fattori di rischio

In caso di dubbi sui fattori di rischio correlati a un investimento, vi preghiamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, rappresentante legale, contabile o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e il rendimento può essere volatile.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

- In riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono prendere atto che l'effetto leva di tali investimenti e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio correlato agli investimenti in warrant più alto rispetto agli investimenti in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi di investimento del Comparto Equita Bilanciato, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo di investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Equita Bilanciato non è un deposito presso una banca o altro istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Equita Bilanciato non è inteso come un programma di investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi di investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Equita Bilanciato. Un investimento nel Comparto Equita Bilanciato è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Equita Bilanciato non deve essere utilizzato come uno strumento di trading.

Prezzo Iniziale

Euro 100

Versamento minimo successivo

Il versamento minimo successivo è pari a 500 euro per ciascuna Classe di Azioni.

Categorie	Ogni Classe di Azioni è suddivisa in Categorie ad accumulo ("x") o a distribuzione dei proventi ("y"). La Classe D è inoltre suddivisa in Categorie load ("l") e backload ("b").
------------------	---

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente alla Classe D

Commissione di Sottoscrizione	Fino a un massimo del 3,0% per le Azioni di Classe D, Categoria "l".
Commissione di Rimborso	Fino a un massimo del 3,5% per le Azioni di Classe D, Categoria "b" per un massimo di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione.
Commissione di Conversione	Con riferimento alle Azioni di Categoria "l", una Commissione di Conversione fino a un massimo dell'1% del Valore Netto d'Inventario per Azione delle Azioni da convertire. Con riferimento alle Azioni di Categoria "b", una Commissione di Conversione fino a un massimo di 35 euro (per conversione in un Comparto diverso). Per le conversioni tra Azioni di Categoria "l" e "b", si segnala agli azionisti che saranno applicate le Commissioni di Sottoscrizione e di Rimborso abituali della pertinente Categoria.

Gli oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto Equita Bilanciato e riflessi nel Valore netto d'inventario:

	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D
Commissione di gestione	0,20%	0,40%	1,40%	1,60%

Commissione di performance La Società di Gestione riceverà una commissione di performance pari allo 0,007% del Valore Netto di Inventario del Comparto per ogni variazione percentuale del rendimento ottenuto dal Comparto. La commissione di performance è calcolata e pagata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.3 del Prospetto.

Le commissioni da versare alla Banca Depositaria (fatta eccezione per le commissioni delle banche sub-depositarie se applicabili) non supereranno lo 0,06% all'anno delle attività nette medie del relativo Comparto. La Società di Gestione riceverà una commissione pari allo 0,18% all'anno delle attività nette medie di ogni Comparto relativamente a tutte le attività amministrative da questa effettuate.

Il Comparto Equita Bilanciato può inoltre sostenere altre commissioni e oneri che comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del Valore netto d'inventario e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione di Gestione può essere utilizzata dalla Società di Gestione per pagare eventuali fornitori di servizi terzi da questa incaricati nonché eventuali Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione della Società o del Comparto.

Ad oggi non sono disponibili performance storiche

Altre informazioni importanti

Il Comparto Equita Bilanciato è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di BG SICAV
Gestore agli Investimenti: EQUITA SIM S.p.A. - Via Turati, 9 - 20121 Milano Italia
Data di lancio: 22 febbraio 2010
Classi di Azioni: Classe A, Classe B, Classe C, Classe D
Valuta di riferimento: Euro (EUR)